



Report d'impatto Italia 2024

Crediamo nella forza
della *scienza*
e nell'intelligenza
delle *connessioni*

sanofi



Indice

4	Lettera agli stakeholder	44	L'accesso alla salute
		44	Innovare nella ricerca
6	Highlights	50	Rafforzare la salute come valore collettivo
8	Chi siamo	69	Pensare come i pazienti attraverso tutto il percorso di cura
8	Sfidiamo i confini della scienza per migliorare la vita delle persone		
15	La strategia di Sanofi per la sostenibilità	74	La cura del pianeta
		75	Proteggere la salute delle persone e del pianeta
18	Sanofi in Italia	78	Guidare l'innovazione e lo sviluppo nei nostri siti produttivi
18	Il nostro impegno per la salute		
24	Il valore reale generato	84	Etica e integrità nel business
27	Il contributo al Paese	84	Codice di condotta e approccio "Thoughtful Risk Taking"
32	Le nostre persone	88	Uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale
33	Coltivare cultura, inclusione ed esperienze		
38	Andare oltre il welfare tradizionale	91	Nota metodologica
40	Sostenere la crescita delle nostre persone		



Lettera agli stakeholder

Operare nel settore farmaceutico in Italia è per noi un autentico privilegio, grazie al dinamismo e alla capacità di innovare che lo hanno reso settore faro in Europa per export di farmaci e vaccini. Il valore della produzione dell'industria farmaceutica italiana, incluso l'indotto, rappresenta il 2% del PIL della nazione.

Come Sanofi, facciamo parte da decenni del tessuto produttivo italiano e abbiamo costruito, insieme ai nostri stakeholder, un vero ecosistema della salute che produce innovazione grazie a scienza, tecnologia, AI e genera valore attraverso la ricerca clinica e la produzione industriale. In

collaborazione con istituzioni, associazioni, comunità scientifiche e territori lavoriamo ogni giorno con l'obiettivo di migliorare la vita di tutte e di tutti.

Il Report d'Impatto 2024 di Sanofi Italia rappresenta un momento chiave nel nostro percorso di responsabilità e trasparenza. Nel corso dell'anno abbiamo generato un valore aggiunto di 505 milioni di euro, pari allo 0,02% del PIL nazionale, suddiviso tra attività dirette (341 milioni), attivazione della catena del valore (126 milioni) e contributi dei consumi legati all'occupazione (38 milioni). Abbiamo attivato 4.184 posti di lavoro lungo tutta la filiera, contribuendo così in modo

concreto alla crescita dell'Italia, con un moltiplicatore di circa 2 persone occupate per ciascun dipendente Sanofi.

Nel 2024 abbiamo raggiunto 15 milioni di pazienti in Italia, un risultato possibile grazie al connubio tra esperienza e innovazione e ai 45,2 milioni di euro investiti in ricerca e sviluppo. Questi investimenti hanno generato un impatto complessivo di 133 milioni di euro per il Sistema Sanitario Nazionale e l'Italia, ogni euro investito da noi si traduce in quasi 3 euro di beneficio per le famiglie italiane. Le nostre soluzioni chiave hanno permesso di evitare costi significativi: 29,5 milioni di euro grazie alla campagna di immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale, 20,8 milioni per le patologie infiammatorie di tipo 2 e 34 milioni per le malattie cardiovascolari.

L'attenzione alle nostre persone è centrale: abbiamo investito 1,6 milioni di euro in formazione, erogando oltre 81.000 ore per rafforzare le competenze e sostenere la crescita continua di chi lavora con noi. Promuoviamo un ambiente inclusivo e responsabile, come testimonia il Gender Pay Gap a favore delle donne (+3,9%) e le certificazioni ottenute in materia di parità

di genere e responsabilità sociale.

I nostri siti produttivi di Scoppito e Anagni sono una leva fondamentale di innovazione e sostenibilità, con investimenti per 21,9 milioni di euro nel 2024 e iniziative volte a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 30% rispetto al 2019, producendo un risparmio di 1,9 milioni di euro a beneficio dell'ambiente e della collettività. Nel 2026 inaugureremo ad Anagni un impianto fotovoltaico di 100.000 m², tra i più grandi del nostro Gruppo, per rafforzare l'uso di energia rinnovabile.

Questi risultati sono il frutto di un lavoro corale e della passione che ogni giorno ci anima. Il nostro Report d'Impatto oltre ad essere una fotografia del valore generato è un invito a dialogare e a costruire insieme, con tutti gli interlocutori dell'ecosistema salute, una Strategia Italiana per le Scienze della Vita all'altezza delle ambizioni della nostra nazione e di stimolo per una politica industriale europea che metta il settore farmaceutico al centro della crescita.

Marcello Cattani
Presidente e Amministratore Delegato
Sanofi Italia e Malta

Highlights

Il contributo del Paese

Contributo diretto, indiretto e indotto al PIL del Paese

505 mln €

Contributo diretto, indiretto e indotto di Sanofi al reddito distribuito alle famiglie

195 mln €

Posti di lavoro attivati da Sanofi in modo diretto, indiretto e indotto

4.184 occupati

Contributo diretto alla Pubblica Amministrazione

109 mln €

Le nostre persone

Beneficio per i dipendenti generato dalle attività di formazione erogate

3,8 mln €

L'accesso alla salute

Beneficio sul SSN e il Paese da investimenti in R&S

133 mln €

Beneficio sul SSN da dupilumab nel trattamento di dermatite atopica e dalla cross-copertura di altre indicazioni terapeutiche*

20,8 mln €

Beneficio sul SSN da nirsevimab

29,5 mln €

Beneficio sul SSN dagli inibitori PCSK9**

34 mln €

La cura del pianeta

Beneficio per la collettività e l'ambiente generato dalle emissioni di gas a effetto serra (GHG) evitate dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

1,9 mln €

(*) Cross-copertura di (i) asma in pazienti in trattamento per dermatite atopica, (ii) asma in pazienti in trattamento per CRSwNP, (iii) CRSwNP in pazienti in trattamento per asma.

(**) Sanofi in Italia distribuisce uno dei due prodotti disponibili sul mercato che utilizzano questa molecola.

Chi siamo

Sfidiamo i confini della *scienza*
per *migliorare la vita* delle *persone*

Il Gruppo Sanofi è un'azienda globale leader nel settore farmaceutico, che da più di cinquant'anni si impegna nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni terapeutiche avanzate. Siamo presenti in 63 Paesi con 52 impianti produttivi e 13 centri di ricerca e sviluppo. Ogni anno produciamo oltre 4,2 miliardi di trattamenti che vengono distribuiti in più di 160 Paesi, contribuendo al miglioramento del benessere globale. Le nostre attività sono diversificate e si estendono in aree terapeutiche quali immunologia e infiammazione, vaccini, neurologia, diabete di tipo 1, trapianti, oncologia e malattie rare.

We chase
the miracles
of science
to improve
people's lives.

Youxin KONG - Senior Scientist, Vitry-Sur-Seine, France



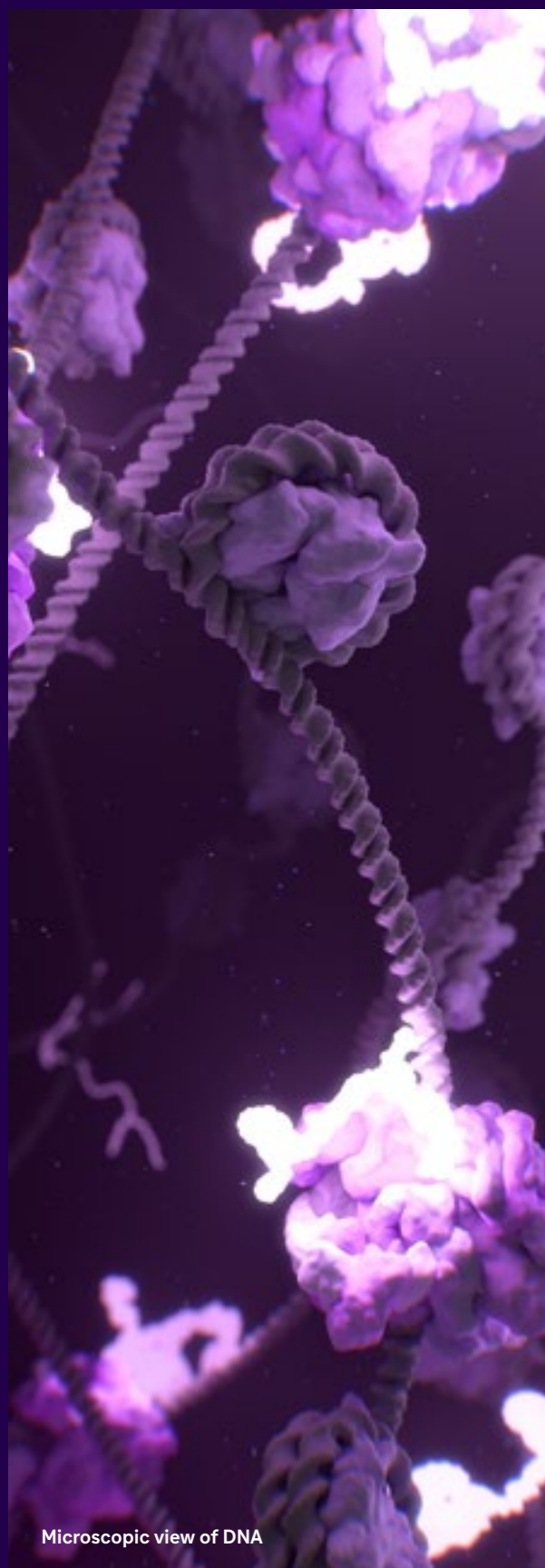
Alla base delle attività del Gruppo vi è un team internazionale di 82.878 persone, provenienti da circa 150 Paesi, e composto per quasi il 50% da donne. L'inclusione rappresenta un valore fondamentale per Sanofi, poiché la pluralità culturale e di esperienze è indispensabile per favorire l'innovazione e perseguire il nostro purpose: migliorare la vita delle persone attraverso il progresso scientifico. Stiamo compiendo una trasformazione che pone al centro della nostra pipeline

soluzioni terapeutiche in ambito immunologico, integrando la nostra consolidata esperienza con lo sviluppo di trattamenti innovativi in grado di superare gli approcci terapeutici convenzionali. Siamo un'azienda biofarmaceutica **guidata dalla ricerca e dallo sviluppo**, con team di esperti che ogni giorno lavorano per accelerare il processo di comprensione del sistema immunitario, supportati delle tecnologie digitali più avanzate.

Siamo un'azienda
biofarmaceutica
*guidata dalla Ricerca
e Sviluppo e potenziata
dall'Intelligenza
Artificiale*, impegnata
nel migliorare la vita delle
persone e *generare una
crescita di valore*.

Conceptual Imagery Science AI RD Microscope © GenAI by Sanofi

L'immunologia al centro della nostra strategia di ricerca e sviluppo



L'obiettivo di Sanofi è diventare l'azienda biofarmaceutica leader nell'immunologia entro il 2030.

Lo studio dell'immunologia, spingendosi oltre i confini tradizionali della ricerca, esplora i meccanismi che determinano lo stato di salute e l'insorgenza delle malattie per comprendere come intervenire in modo sistemico allo scopo di migliorare il benessere dell'intero organismo.

Il fondamento del nostro approccio alla ricerca e sviluppo si basa sullo studio dei percorsi immunologici e delle interazioni cellulari che compongono e regolano il sistema immunitario, al fine di sviluppare soluzioni di salute che trattino e normalizzino le cause sottostanti delle patologie, senza limitarsi al solo controllo dei sintomi.

Molte malattie sorgono per interazione di componenti immunologiche; pertanto, l'approccio immunologico, che prevede una visione integrata e trasversale e abbraccia molteplici ambiti di studio, è fondamentale per rispondere efficacemente ai bisogni di salute della collettività.

Grazie alla nostra consolidata esperienza nel campo dell'**immunologia** e dei **vaccini**, stiamo progettando terapie per rispondere anche a sfide complesse come le patologie croniche e quelle ancora prive di trattamenti efficaci. In particolare, l'approfondimento delle connessioni tra il sistema immunitario e il sistema nervoso centrale sta aprendo nuove frontiere nella **neuro-immunologia**, fondamentale per il trattamento delle malattie neurodegenerative e autoimmuni.

Stiamo trasformando l'approccio al

diabete di tipo 1, sviluppando molecole che rallentano il danneggiamento delle cellule produttrici di insulina da parte del sistema immunitario, offrendo nuove soluzioni e opportunità di trattamento per questa patologia cronica.

Parallelamente, stiamo migliorando le terapie per i **trapianti**, con l'obiettivo di ridurre il rischio di rigetto e ottimizzare i risultati a lungo termine, aumentando la qualità della vita dei pazienti.

Nell'ambito dell'**oncologia**, stiamo

sviluppando immunoterapie per potenziare la capacità del sistema immunitario di riconoscere e combattere i tumori solidi e del sangue.

Queste terapie mirano a ridurre gli effetti collaterali dei trattamenti tradizionali e migliorare l'efficacia complessiva della cura, aprendo nuove frontiere nella lotta contro il cancro. Infine, nel campo delle **malattie rare** l'applicazione dell'immunologia ci sta permettendo di comprendere in che modo le deficienze



immunitarie contribuiscono nella storia naturale di queste patologie portando, anche grazie a collaborazioni e a partnership per la ricerca, allo sviluppo di trattamenti innovativi e mirati.

Negli ultimi anni, la nostra pipeline di ricerca e sviluppo ha vissuto una profonda trasformazione, che ha portato ad un forte incremento del suo valore. Ad oggi contiamo 83 progetti in fase clinica, di cui 38 già in fase avanzata (fase III) o sottoposti alle autorità regolatorie per l'approvazione.

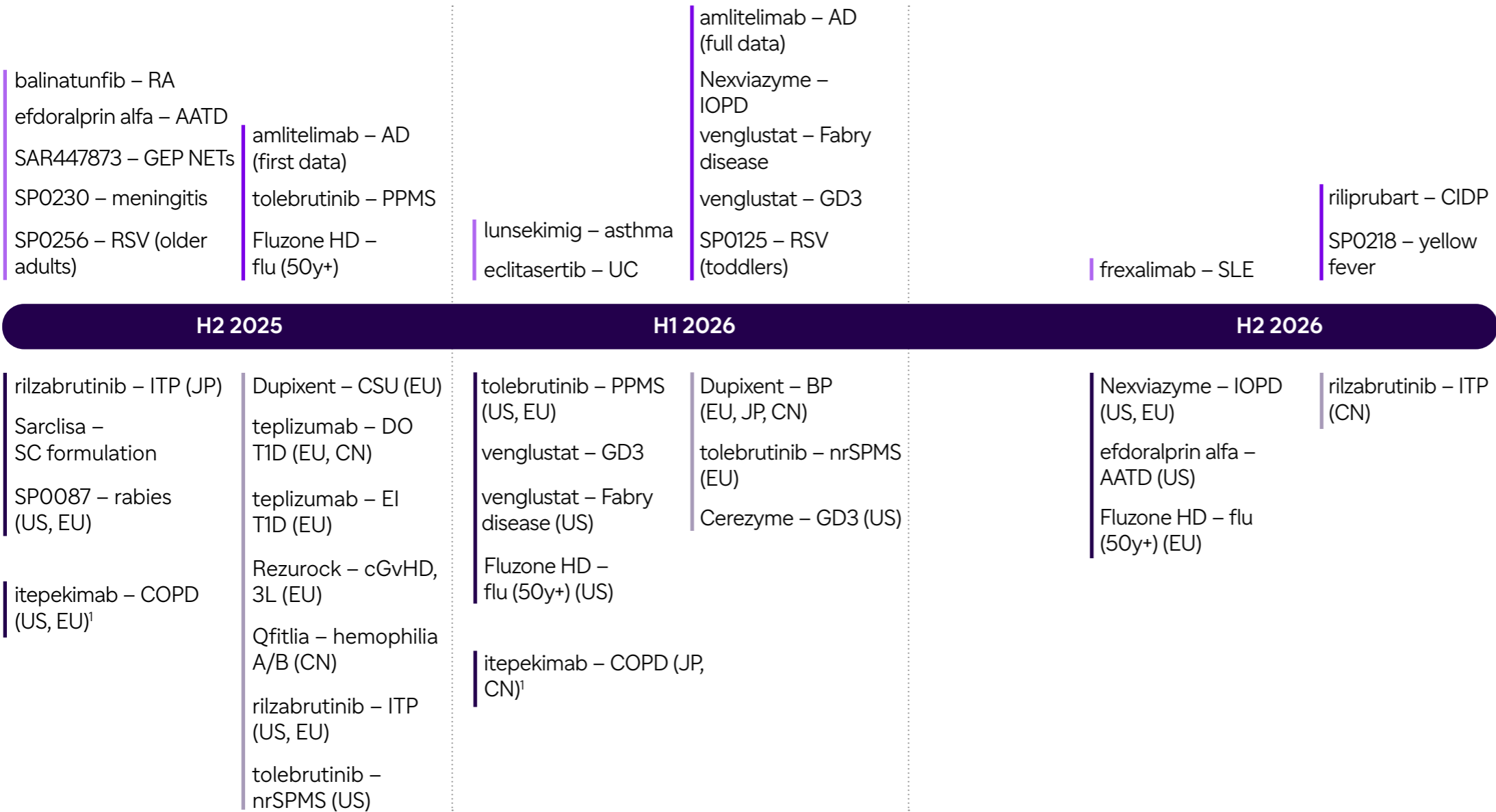
In questo contesto, l'impiego dell'intelligenza artificiale ci consente di accelerare la ricerca e ottimizzare lo sviluppo di farmaci, ad esempio attraverso l'identificazione di target terapeutici

specifici e comuni a più patologie apparentemente lontane tra loro, la progettazione di nuovi farmaci e l'utilizzo di gemelli digitali delle popolazioni in studio.

I vantaggi portati dall'IA ci permettono inoltre di accelerare lo sviluppo di **"pipelines in a product"**, ovvero molecole in grado di trattare una vasta gamma di patologie e aiutare potenzialmente molti più pazienti.

Attualmente 12 molecole in essere o in sviluppo rappresentano potenziali terapie innovative che potrebbero tradursi entro il 2031 in nuovi trattamenti per oltre 40 nuove indicazioni terapeutiche a livello globale.

Pipeline in sviluppo



Phase 2 data readout Phase 3 data readout Regulatory submission Regulatory decision

La rappresentazione della pipeline R&D è aggiornata al 31 luglio 2025. Per maggiori informazioni visitare il sito web www.sanofi.com

Il ruolo dell'Intelligenza Artificiale

La nostra ambizione è di diventare la prima azienda biofarmaceutica leader in immunologia, *potenziata dall'utilizzo su larga scala dell'intelligenza artificiale*. L'applicazione dell'IA ricopre un ruolo fondamentale nei processi aziendali, a tutti i livelli dell'organizzazione, in quanto permette di ottenere risultati efficaci, ottimizzando le risorse e pianificando le attività più rapidamente. In particolare, la nostra strategia è costruita su tre tipologie di IA: **Expert AI**, che permette ai team di ricerca di ridurre i tempi di sviluppo da diverse settimane a poche ore, migliorando del 20-30% l'identificazione di potenziali bersagli in aree terapeutiche come l'immunologia, l'oncologia o la neurologia; **Generative AI**, che semplifica la documentazione clinica e automatizza la creazione di contenuti personalizzati, assicurando ai pazienti informazioni tempestive e pertinenti sui loro trattamenti; **Snackable AI**, che consente di migliorare le decisioni quotidiane e l'allocazione delle risorse. In questo settore stiamo instaurando collaborazioni di valore per acquisire competenze e costruire una solida base di conoscenze. Nella ricerca clinica, in particolare, l'IA permette di accelerare l'innovazione scientifica, rendendo possibile lo sviluppo di nuove terapie in tempi sempre più brevi. L'adozione di strumenti digitali consente di processare grandi quantità di dati e supportare decisioni strategiche in ogni fase del processo di ricerca, dalla comprensione della biologia delle malattie alla progettazione dei farmaci, dagli studi clinici fino alla preparazione del lancio. La possibilità di simulare scenari alternativi, ad esempio, permette di definire le priorità, ottimizzando le attività a beneficio dell'intero portafoglio.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata anche nell'analisi delle tendenze future, utili ad anticipare l'evoluzione dei bisogni clinici e di mercato e ad orientare con maggiore precisione gli investimenti nella ricerca.

La nostra ragion d'essere, che guida ogni decisione e orienta il nostro modo di fare business, è **migliorare la vita delle persone**. Il nostro portafoglio innovativo contribuisce ogni giorno a migliorare la salute pubblica su scala globale, ma siamo consapevoli di poter fare ancora di più. Integrando la sostenibilità nel nostro modo di fare business, vogliamo agire sull'impatto che le sfide ambientali hanno sulla salute, poiché crediamo in un approccio integrato in cui preservare le risorse del pianeta ha effetti positivi sulla salute delle persone. Più del 70% del nostro portafoglio e del 75% della nostra pipeline sono rivolti a patologie aggravate dai cambiamenti climatici. Il nostro impegno nella sostenibilità è articolato in più aspetti, dal miglioramento nell'accesso alle cure, alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività, fino a favorire la resilienza dei sistemi sanitari. *(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "3.2 La strategia di Sanofi per la sostenibilità").*

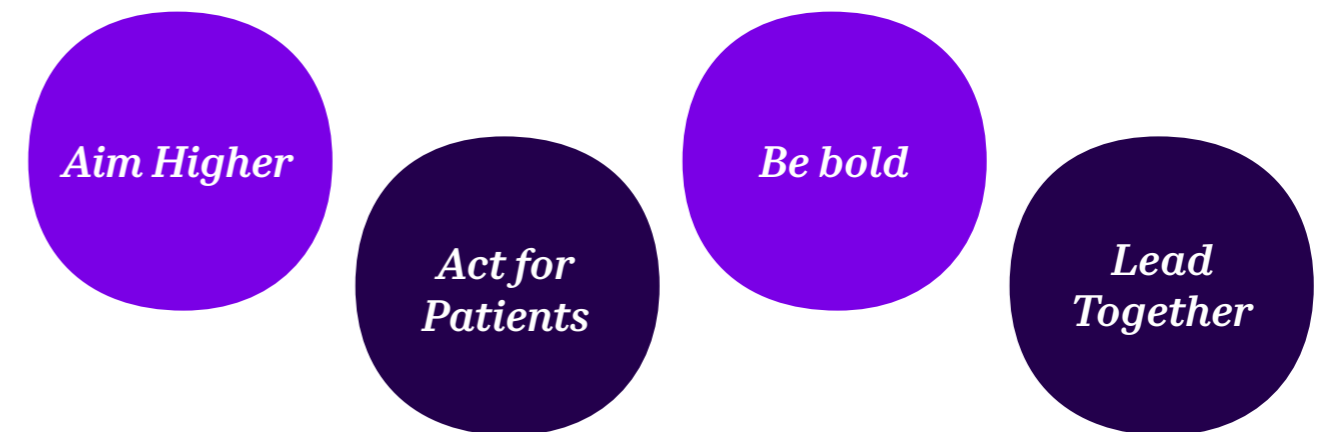
Lo sviluppo e la distribuzione di soluzioni di salute sono possibili grazie alla costruzione di solide fondamenta. Promuoviamo una crescita continua del nostro business e delle attività industriali, adottando una prospettiva di lungo termine che ci permette di prendere decisioni ponderate e continuare a fornire soluzioni che rispondano ai bisogni di salute dei pazienti. Siamo impegnati a **generare una crescita di valore** per tutti i nostri stakeholder.

Per sfidare i confini della scienza, la nostra strategia definisce alcuni elementi chiave che guidano l'operato di ciascuno

di noi. Siamo focalizzati sulla crescita, dalla progettazione allo sviluppo di nuove soluzioni per realizzare lanci trasformativi su larga scala, pionieri nell'innovazione continua di una pipeline all'avanguardia. Sfruttando l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e la standardizzazione dei processi, puntiamo ad accelerare l'efficienza delle attività e reinventare il nostro modo di lavorare, rafforzando una cultura collaborativa capace di valorizzare le performance e consolidare il senso di appartenenza.

Nell'attuazione di queste leve strategiche, siamo guidati dai nostri valori, che plasmano ogni giorno il modo di lavorare e di agire. Puntiamo in alto, focalizzandoci su ciò che davvero conta, agendo con prontezza e trasformando gli errori in occasioni di crescita. Agiamo per i pazienti, con integrità, per superare le barriere e lavorare con trasparenza raggiungendo risultati concreti.

Siamo audaci, trovando il coraggio di assumere rischi ponderati, cogliere le opportunità e spingere il progresso scientifico verso una crescita significativa. Infine, Guidiamo insieme, costruendo relazioni fondate sulla fiducia e sulla collaborazione verso obiettivi comuni, e celebrando i successi collettivi.



La strategia di Sanofi per la *sostenibilità*

Per Sanofi, la sostenibilità è parte integrante in ogni livello dell'organizzazione e del modello di business dell'azienda. Superando il tradizionale approccio alla Corporate Social Responsibility, ci siamo posti l'obiettivo più ampio di generare un impatto positivo e duraturo sulla salute collettiva attraverso le nostre attività.

Sappiamo che la salute delle persone e quella del pianeta sono strettamente legate tra loro. I cambiamenti climatici e l'inquinamento peggiorano molte malattie e colpiscono soprattutto le comunità più fragili, amplificando le disuguaglianze. Grazie a questa consapevolezza, abbiamo definito una nuova strategia di sostenibilità, guidata dall'ambizione di far fronte alle sfide ambientali che impattano sulla salute e sul sistema sanitario.

I tre pilastri di questa strategia sono il miglioramento dell'accesso alle cure, la riduzione dell'impatto ambientale e il rafforzamento della resilienza dei sistemi sanitari.





Sanofi supporta lo sviluppo di programmi volti a garantire un **accesso equo e sostenibile alla salute**, ad esempio concentrandosi su patologie – come quelle respiratorie e metaboliche – che risentono in modo significativo dei cambiamenti climatici e ambientali. Lavoriamo per rafforzare la capacità dei sistemi sanitari locali, promuovendo prevenzione, diagnosi precoce, gestione delle malattie e formazione del personale sanitario. Solo attraverso un approccio collettivo e intersettoriale, che promuova la condivisione delle conoscenze e lo studio delle interrelazioni tra ambiente, clima e salute, è possibile favorire

l'accesso alle cure anche alle popolazioni più vulnerabili.

Sia nelle operazioni dirette che lungo tutta la catena del valore, lavoriamo per **ridurre l'impatto ambientale** delle nostre attività. In linea con l'obiettivo di raggiungere la neutralità delle emissioni di CO₂ entro il 2030 e zero emissioni nette entro il 2045, abbiamo come priorità l'approvvigionamento di materie prime da fonti sostenibili, generate senza il ricorso a pratiche di deforestazione e gestite in modo responsabile. Ricopre un ruolo chiave anche il processo di monitoraggio e gestione dell'impatto

ambientale dei farmaci durante il loro ciclo di vita, al fine di ridurre l'impronta ecologica dei prodotti. Un altro punto fondamentale della strategia è legato alla circolarità e all'obiettivo di ridurre i rifiuti operativi e aumentare la capacità di riciclo. In linea con l'approccio di eco-design, implementato fin dalle fasi iniziali di progettazione di farmaci e vaccini, favoriamo il riutilizzo e il riciclo di imballaggi e dispositivi ed esploriamo nuovi programmi per il recupero dei farmaci.

Infine, siamo impegnati a migliorare la **resilienza dei sistemi sanitari**, attraverso la trasformazione di percorsi di assistenza che rispondano alle esigenze dei pazienti generando una riduzione dell'impatto sull'ambiente. L'analisi dei dati generati internamente e l'applicazione di

tecnologie digitali permettono di studiare soluzioni alternative e di adattare gli standard di cura, rafforzandone la resilienza di fronte della continua evoluzione del contesto. In particolare, stiamo studiando le leve più efficaci per ridurre l'impronta carbonica del percorso di cura, che oggi è responsabile del 45% dell'impatto dei sistemi sanitari a livello globale. Alcuni risultati significativi emersi dai nostri studi evidenziano una notevole riduzione delle emissioni di gas a effetto serra grazie all'introduzione dell'assistenza da remoto e dei consulti digitali, che riducono gli spostamenti dei pazienti e migliorano l'efficienza sanitaria. Ogni aspetto del nostro lavoro in Sanofi è guidato da un approccio orientato alla sostenibilità e ognuno di noi è parte di questo impegno comune.



Per rafforzare il nostro impegno verso un impatto sociale duraturo, negli anni abbiamo dato vita ad alcune iniziative concrete nei territori in cui operiamo. Tra queste, la **Global Health Unit (GHU)**, un'unità di business sostenibile e senza scopo di lucro, attiva in oltre 40 Paesi del mondo con 117 progetti, che ha l'obiettivo di ampliare l'accesso ai farmaci essenziali prodotti da Sanofi in aree terapeutiche quali diabete, malattie cardiovascolari, tumori e tubercolosi. Inoltre, il cuore delle attività filantropiche di Sanofi è la **Foundation S**, che attraverso

iniziative tangibili e innovative sostiene le comunità più vulnerabili. Ad aprile 2025 la Fondazione ha 116 programmi attivi in 108 Paesi, e ha già supportato oltre 24 milioni di persone con assistenza sanitaria e donazioni di medicinali. Entro il 2030, 42 milioni di euro saranno investiti per favorire l'emancipazione delle comunità e sviluppare misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Sanofi in Italia

Il nostro *impegno* per la salute

Sanofi è tra le principali realtà del settore farmaceutico in Italia, con una presenza radicata su tutto il territorio nazionale. Le attività sono diversificate e abbracciano l'intera catena del valore del farmaco, dalla ricerca clinica alla produzione, dalla vendita all'informazione scientifica. Oltre alle sedi di Milano e Roma, l'azienda è presente sul territorio attraverso i suoi stabilimenti produttivi situati ad Anagni (Frosinone) e Scoppito (L'Aquila), impegnati ogni giorno nella produzione di soluzioni farmacologiche innovative

destinate a rispondere ai bisogni di salute delle persone in tutto il mondo.

Nel 2024, l'azienda ha registrato ricavi per 1.509 milioni di euro ed esportazioni per 270 milioni di euro. Gli investimenti nel comparto industriale sono pari a circa 21,9 milioni di euro e la spesa complessiva in ricerca e sviluppo ammonta a 45,2 milioni di euro. Nel periodo di riferimento, la forza lavoro di Sanofi in Italia è composta da 1.446 dipendenti e 138 collaboratori, il 50% dei quali impiegati nei siti produttivi.

1.509 mln €
di ricavi

270 mln €
di esportazioni

21,9 mln €
investiti nei siti produttivi

45,2 mln €
investiti in Ricerca & Sviluppo



Paolo Moriconi - Compounding Shift Leader, Anagni, Italy

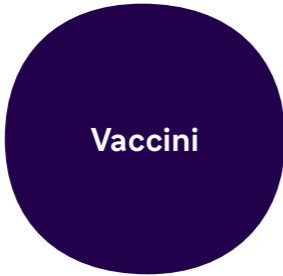
Le nostre *aree terapeutiche*

Sanofi opera in tutte le principali aree terapeutiche del Gruppo, offrendo un portafoglio ampio ed equilibrato in grado di rispondere a bisogni sanitari complessi, che spaziano dalle malattie cardiovascolari al diabete, fino all'oncologia, all'immunologia, alla neurologia, alle malattie rare e ai vaccini.

Mantenere la leadership nelle aree in cui eccelliamo



Dopo aver messo a disposizione la prima terapia biologica innovativa per la dermatite atopica, in Sanofi abbiamo spinto i confini della scienza ancora più in là fornendo risposte per molte altre patologie infiammatorie croniche scatenate dall'infiammazione di tipo 2, come asma, rinosinusite cronica con poliposi nasale ed esofagite eosinofila.



Sanofi collabora con istituzioni, autorità sanitarie e comunità mediche e scientifiche per migliorare l'accesso ed aumentare la copertura vaccinale. Un impegno costante che si declina anche nello studio, produzione e distribuzione di soluzioni di immunizzazione, votate a migliorare la salute e il benessere della popolazione in ogni fase della vita.

Perseguire nuove opportunità facendo leva sulle fondamenta delle nostre competenze



Oltre cinquant'anni di esperienza hanno permesso a Sanofi di sviluppare terapie enzimatiche sostitutive per il trattamento per alcune gravi malattie rare. Le malattie ematologiche rare rappresentano una delle aree in cui persistono i maggiori bisogni insoddisfatti dei pazienti. Sanofi ha messo a disposizione il primo trattamento per la porpora trombotica trombocitopenica acquisita (aTTP) e sta sviluppando terapie per l'emofilia, la trombocitopenia immune (ITP), l'anemia emolitica autoimmune da anticorpi caldi (wAIHA) e altre patologie rare della coagulazione del sangue.

Continuare a crescere nelle aree in cui facciamo la differenza



Attraverso tecnologie avanzate, lavoriamo su soluzioni capaci di rallentare la progressione di malattie neurodegenerative come la sclerosi multipla (SM) e la polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante (CIDP). Il nostro obiettivo è proteggere le funzioni neurologiche e migliorare la vita delle persone colpite.



Siamo al fianco delle persone con diabete attraverso un approccio integrato, personalizzato sui bisogni dei pazienti e con un ampio spettro di soluzioni terapeutiche all'avanguardia. Da oltre 25 anni sosteniamo anche le persone che affrontano un trapianto, lavorando costantemente per offrire terapie sempre più efficaci e vicine ai bisogni di ciascun paziente, grazie alla ricerca, innovazione e collaborazioni strategiche.



Il nostro impegno è volto a migliorare la salute e la qualità di vita delle persone affette da patologie oncologiche e tumori del sangue. Il mieloma multiplo rappresenta una delle principali aree di intervento, con lo sviluppo di terapie innovative pensate per rispondere a bisogni clinici ancora irrisolti.

Espanderci in aree chiave facendo leva sulla nostra pipeline



Stiamo espandendo i nostri confini in nuove aree di sviluppo, come la gastroenterologia e la reumatologia. Trattamenti immunologici nella malattia correlata alle IgG4 hanno già mostrato risultati significativi nella riduzione delle riacutizzazioni e dei principali marker di malattia, ottenendo di recente la designazione Fast Track dell'agenzia regolatoria americana.

Trasformazione, *innovazione* ed eccellenza

Le evoluzioni che hanno caratterizzato il settore farmaceutico negli ultimi anni, unite ai progressi tecnologici, alla crescente complessità delle regolamentazioni e alla necessità di rispondere rapidamente ai bisogni dei pazienti, hanno spinto Sanofi a ripensare

il proprio modello organizzativo.

Una delle leve principali adottate dal Gruppo per valorizzare il ruolo di Sanofi in Italia e allo stesso tempo rafforzare la propria presenza globale, è stata la creazione di centri di eccellenza multidisciplinari, noti come **HUB**, e di un'unità dedicata a coordinare le strategie di cambiamento e guidare la trasformazione aziendale in modo centralizzato, strutturato ed efficiente, il **Go To Market Capabilities (GTMC)**.

grazie all'introduzione di **team cross-funzionali** che permettono di abbattere le gerarchie tradizionali e promuovere una cultura del feedback continuo. In particolare, stiamo rafforzando il legame tra il personale sul campo e la sede centrale, attraverso l'implementazione di una governance che prevede momenti ricorrenti di scambio e condivisione di feedback. Anche tramite l'adozione del framework OKR – Objectives and Key Results – stiamo allineando sempre di più gli sforzi dell'organizzazione verso

obiettivi comuni e misurabili, favorendo **l'autonomia delle persone e dei team** in piena sintonia con la strategia aziendale. Inoltre, la sicurezza psicologica sta emergendo come pilastro fondamentale della nostra trasformazione. Perseguiamo con grande impegno l'obiettivo di integrarla sempre più nel nostro modo di lavorare, nello stile di leadership e all'interno dei team. Vogliamo team che non si limitino a collaborare, ma che dibattano, si sfidino, sperimentino e condividano idee



Elisabeth Speckmeier - Lab Head Integrated Drug Discovery, Germany

In linea con questa trasformazione organizzativa, anche l'approccio alla relazione con la classe medica si è rinnovato ed è diventato più mirato tramite la creazione di **team dedicati** alle innovazioni terapeutiche e **ruoli professionalispecifici**, come il Population Health Strategy (PHS), una figura chiave per facilitare l'adozione delle nuove tecnologie nei percorsi di cura.

Inoltre, il numero crescente di farmaci immunologici e prodotti biofarmaceutici, caratterizzati da cicli produttivi più lunghi e tempi di stoccaggio dei principi attivi più brevi rispetto ai farmaci tradizionali, ha comportato una trasformazione anche nella gestione della catena di fornitura. Un ruolo chiave è giocato, ancora una volta, dall'**innovazione tecnologica**, che attraverso l'introduzione di un sistema di pianificazione globale **permette di efficientare la logistica e garantire**

continuità della produzione.

In uno scenario globale caratterizzato da continue sfide regolatorie, tecnologiche e di mercato, anche la **rapidità di adattamento** costituisce un elemento chiave per il successo. Ispirandosi ai principi dell'Agile Manifesto, Sanofi in Italia ha avviato una trasformazione nel modo di lavorare e collaborare, introducendo strumenti digitali avanzati e metodologie di lavoro innovative. Il nuovo approccio mira a **porre al centro le persone e le loro interazioni**, privilegiandole rispetto a processi rigidi e strumenti statici. Stiamo potenziando il nostro orientamento al cliente, per migliorare la qualità del servizio offerto a tutti i livelli.

La nostra **capacità di rispondere ai cambiamenti** si sta evolvendo come competenza distintiva dell'organizzazione, e questa filosofia sta permeando gradualmente la nostra organizzazione

senza paura per imparare e migliorare costantemente un risultato che stiamo costruendo consapevolmente giorno dopo giorno. Per questo abbiamo introdotto dei **workshop specifici sulla sicurezza psicologica**, utilizzando il metodo "Lego Serious Play" che promuove conversazioni sempre più profonde, permette alle persone di condividere idee ed esperienze sulla vulnerabilità ed elabora una visione condivisa su come creare e potenziare questa cultura nei team di lavoro. Abbiamo inoltre diffuso **strumenti di facilitazione e gestione del lavoro di gruppo**, come le "Liberating Structures", utili durante meeting, workshop, eventi di team e incontri con i nostri clinici. Ciò che rende possibile ed efficace questa trasformazione è l'investimento in competenze specifiche di agile coaching e facilitazione, per supportare l'organizzazione a tutti i livelli

nel suo percorso evolutivo verso una cultura più adattiva e collaborativa.

In tutti i processi di trasformazione, il fattore comune è l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale, che oggi guidano l'operato di Sanofi in ogni attività. Il nostro purpose che ci spinge ogni giorno a migliorare la vita delle persone è supportato dall'utilizzo di strumenti di IA, che ci permettono di efficientare i processi interni e accelerare la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni. Per favorire un uso efficace e integrato dell'IA, sono stati avviati diversi **programmi di aggiornamento, eventi interni e programmi di formazione** sul contesto in continua evoluzione, sullo sviluppo delle competenze, rivolti a tutte le persone in Sanofi.

(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "5.3. Sostenere la crescita delle nostre persone").

Il *valore* reale *generato*

In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da crescenti sfide sociali e ambientali, Sanofi si impegna a favorire lo sviluppo sostenibile del proprio business, contribuendo positivamente alla crescita delle proprie persone, alla salute della collettività e al benessere del Paese.

Per misurare il nostro valore reale, abbiamo la presente *analisi d'impatto* che ha permesso di quantificare le esternalità generate dall'azienda sull'economia, la società e l'ambiente, nell'ottica di fornire una visione completa del nostro operato.



Nizar El Murr - Principal Scientist and Lab Head in immuno-oncology, Vitry-sur-Seine, France

L'analisi si basa su metodologie riconosciute a livello internazionale per la misurazione degli impatti e prevede un approccio strutturato secondo un modello così articolato:

- la prima fase dell'analisi consiste nell'*individuazione degli impatti significativi di Sanofi*, considerando quelli generati direttamente dalle proprie attività e indirettamente attraverso la propria catena del valore;
- successivamente, gli impatti quantificabili sono valorizzati attraverso *indicatori di performance* – c.d. KPI o key performance indicator – che riflettono le prestazioni dell'azienda nel periodo di riferimento;
- infine, per rendere gli impatti comparabili tra loro, essi sono convertiti in termini monetari grazie all'utilizzo di *proxy finanziarie* disponibili da letteratura scientifica, al fine di misurare i costi e/o i benefici prodotti per il Paese.

(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "9. Nota metodologica").

Complessivamente l'applicazione del modello ha permesso di fornire una rappresentazione del valore reale generato dall'azienda nel 2024, su quattro principali aree:

- 1 il contributo generato dall'azienda sull'*economia* e l'*occupazione* italiana;
- 2 i *benefici per le persone* che usufruiscono delle soluzioni di salute di Sanofi e il risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN);
- 3 le esternalità positive connesse alle *attività di formazione* erogate ai dipendenti;
- 4 il beneficio connesso alle emissioni di gas a effetto serra evitate tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da *fonti rinnovabili*.

Il nostro contributo al paese

505 mln €
Contributo diretto, indiretto e indotto al PIL

4.184 occupati
Posti di lavoro attivati da Sanofi in modo diretto, indiretto e indotto

195 mln €
Contributo diretto, indiretto e indotto di Sanofi al reddito distribuito alle famiglie

109 mln €
Contributo diretto alla Pubblica Amministrazione

L'accesso alla *salute*

133 mln €
Beneficio sul SSN e il Paese da investimenti in R&S

29,5 mln €
Beneficio sul SSN da nirsevimab

20,8 mln €
Beneficio sul SSN da dupilumab

34 mln €
Beneficio sul SSN dagli inibitori PCSK9



3,8 mln €
Beneficio per i dipendenti generato dalle attività di formazione erogate

Le nostre persone

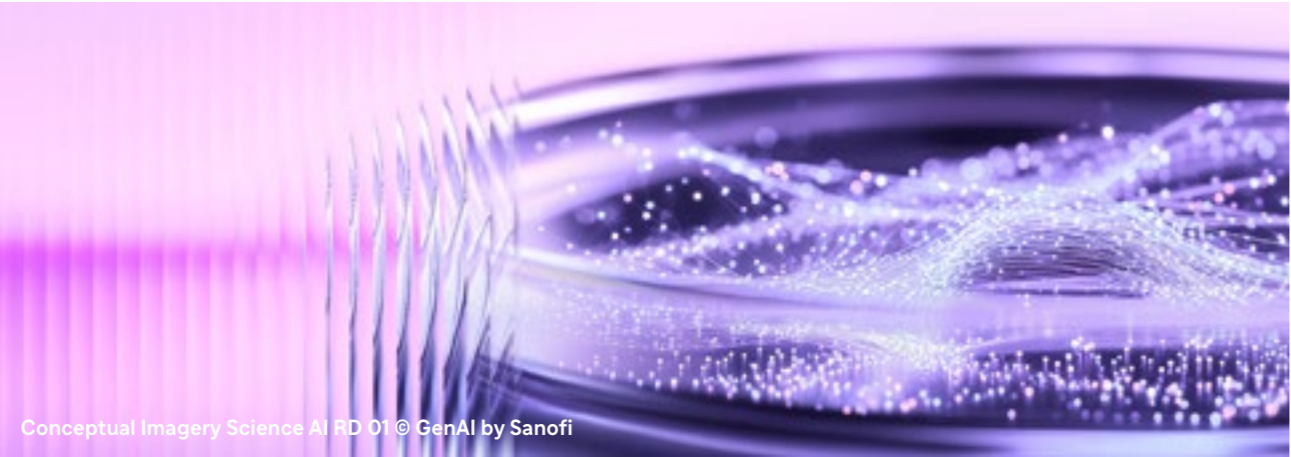
1,9 mln €
Beneficio per la collettività e l'ambiente generato dalle emissioni di gas a effetto serra evitate dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

La cura del *pianeta*

Il **contributo al Paese** considera le ricadute economiche e sociali in termini di crescita del PIL nazionale, distribuzione del reddito alle famiglie dei propri dipendenti e di quelle dei fornitori che operano nel territorio, contributo alla Pubblica Amministrazione e sostegno all'occupazione. Attraverso il ricorso ad analisi statistiche sulle interdipendenze settoriali basate sulle tavole di **input-output**, è stato possibile calcolare gli impatti diretti, come conseguenza delle attività aziendali, gli impatti indiretti, generati dall'attivazione della catena di fornitura, e gli impatti indotti, che riflettono lo stimolo ai consumi prodotto

dalla distribuzione, diretta e indiretta, di reddito alle famiglie.
(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "4.3. Il contributo al Paese")

L'impatto legato alle **nostre persone** considera la formazione erogata ai dipendenti e volta allo sviluppo delle competenze professionali. In questo ambito, l'analisi permette di stimare il beneficio atteso dalle persone che partecipano alle attività formative offerte da Sanofi, valorizzandone la crescita professionale.
(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "5. Le nostre persone")



L'**accesso alla salute** valorizza il risparmio per le persone e per la collettività riconducibile, da un lato, alle attività di ricerca e sviluppo e, dall'altro, alle soluzioni terapeutiche commercializzate da Sanofi. Sul primo aspetto, l'analisi quantifica l'investimento diretto dell'azienda in attività di ricerca e sviluppo e i costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), noti anche come "Averted Costs", che derivano da tali attività. Sul secondo aspetto, l'analisi ha valorizzato la riduzione delle spese sanitarie per i pazienti e i minori costi per il SSN grazie a tre delle soluzioni di Sanofi che rispondono a bisogni di salute molto diffusi nel territorio italiano: il Virus Respiratorio Sinciziale (RSV), le patologie infiammatorie di tipo 2 e le malattie cardiovascolari.
(Per maggiori informazioni, si veda

la sezione "6. L'accesso alla salute")
Infine, con riferimento alla **cura del pianeta**, il modello considera le emissioni di GHG evitate a partire dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, a discapito di quella da fonti fossili, che comporta un beneficio in termini di costi evitati per la collettività nel far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Tale approccio sottolinea l'impegno che Sanofi ha assunto per minimizzare la propria impronta carbonica, testimoniato dalla strategia Net Zero al 2045 che rappresenta uno dei pilastri fondamentali della propria strategia di sostenibilità.
(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "7. La cura del pianeta")

Il contributo al Paese

Da anni Sanofi contribuisce all'economia del Paese attraverso le proprie attività produttive e la collaborazione con numerosi attori locali. La creazione di valore, sia in termini di ricchezza che di occupazione, avviene in maniera diretta tramite le attività economiche dell'azienda e l'impiego di persone altamente qualificate (**impatti diretti**). Inoltre, attivando le imprese lungo la propria filiera produttiva a generare beni e servizi necessari per le proprie attività, Sanofi apporta benefici economici su tutto il territorio nazionale, anche nelle regioni in cui non ha presenza diretta tramite sedi e siti produttivi (**impatti indiretti**). Infine, vengono attivati i consumi da parte delle famiglie che ricevono un reddito per il lavoro svolto per l'azienda, direttamente, o per i suoi fornitori, indirettamente. Questo effetto produce ulteriore ricchezza per il Paese e la collettività (**impatti indotti**).

Gli impatti di Sanofi nel 2024

505 mln € Contributo diretto, indiretto e indotto al PIL

4.184 occupati Posti di lavoro attivati da Sanofi in modo diretto, indiretto e indotto	195 mln € Contributo diretto, indiretto e indotto di Sanofi al reddito distribuito alle famiglie	109 mln € Contributo diretto alla Pubblica Amministrazione
--	--	--

Nel 2024, Sanofi ha generato impatti diretti, indiretti e indotti sull'economia italiana pari a oltre 505 milioni di euro. Complessivamente, il contributo generato da Sanofi al tessuto socioeconomico nazionale, misurato attraverso l'analisi Input-Output, è stato pari allo 0,02% del PIL italiano.

Oltre al valore aggiunto all'economia, l'attività di Sanofi contribuisce a produrre ulteriori impatti positivi per il Paese, quali l'incremento di occupazione, la distribuzione di reddito alle famiglie e il contributo versato alla Pubblica Amministrazione.



Nel 2024, le attività di Sanofi in Italia hanno contribuito all'**occupazione** di 4.184 persone complessivamente, delle quali 1.446 risultano occupate direttamente dall'azienda e 2.150 lavorano lungo la catena di fornitura di Sanofi. Per ogni lavoratore dell'azienda si generano pertanto circa 2 posti di lavoro. L'impiego di forza lavoro determina inoltre la **distribuzione di reddito alle famiglie** sotto forma di salari e stipendi che, considerando gli impatti diretti, indiretti

e indotti, è pari a 195 milioni di euro. Il moltiplicatore del reddito distribuito è pari a 1,63, quindi per ogni euro speso da Sanofi in salari e stipendi dei dipendenti si generano 0,63€ nell'economia del Paese. Infine, nel 2024 il **contributo alla Pubblica Amministrazione** è stato di 109 milioni di euro versati direttamente dall'azienda. Considerando anche l'attivazione dei fornitori e il reddito da lavoro, per ogni euro di contributi pagati da Sanofi si generano nell'economia 0,46€

Impatti diretti, indiretti e indotti per regione



	Contributo diretto, indiretto e indotto al PIL (mln €)	Contributo diretto, indiretto e indotto al reddito distribuito alle famiglie (mln €)	Posti di lavoro attivati in modo diretto, indiretto e indotto (n.)	Fornitori italiani (n.)	Acquisti da fornitori italiani (mln €)
Totale	505	195	4.184	600	165
Abruzzo	13	24	367	30	3
Campania	41	3	46	3	1
Emilia-Romagna	32	6	197	30	12
Lazio	62	55	1.050	123	32
Liguria	19	1	27	8	1
Lombardia	158	81	1.900	337	87
Piemonte	26	4	90	24	4
Puglia	32	9	287	3	19
Sardegna	10	1	8	0	0
Sicilia	25	3	42	1	0
Toscana	9	3	69	14	3
Veneto	21	3	65	18	3
Altre regioni*	57	2	36	9	0

* In "Altre regioni" sono comprese: Basilicata, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Molise, Trentino-Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta

Anche la spinta all'innovazione e alla ricerca è distribuita sul territorio italiano. La Clinical Study Unit, cuore delle attività di ricerca clinica, nel 2024 ha condotto 108 studi clinici, di cui 101 pre-registrativi e 7 osservazionali, coinvolgendo più centri e regioni per ciascuno studio. In particolare, sono stati coinvolti 1.517

pazienti in 563 centri clinici di cui 491 per studi interventistici, fondamentali per comprendere l'efficacia dei farmaci in fase di sviluppo. L'adesione dei centri di ricerca è stata possibile grazie alla collaborazione con più di 90 strutture. *(Per maggiori informazioni, si veda la sezione "6.1. Innovare nella ricerca")*

Ricerca clinica nel territorio (n.)

	 Centri clinici	 Pazienti partecipanti	 Studi Clinici
Totale	563	1.517	108*
Abruzzo	10	25	10
Campania	47	113	37
Emilia-Romagna	59	108	43
Lazio	72	160	52
Liguria	21	31	21
Lombardia	165	585	86
Piemonte	33	151	29
Puglia	8	25	7
Sardegna	9	41	9
Sicilia	37	97	30
Toscana	41	64	36
Veneto	26	48	22
Altre regioni**	35	69	35

*Il numero totale degli studi clinici condotti nel 2024 non corrisponde alla somma degli studi suddivisi per regione poiché questi ultimi considerano gli studi multi-centro che coinvolgono più regioni
**In "Altre regioni" sono comprese: Basilicata, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Molise, Trentino-Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta



Patrice Lubuta - Head of Cellbank Management R&D, Frankfurt, Germany



Le nostre persone

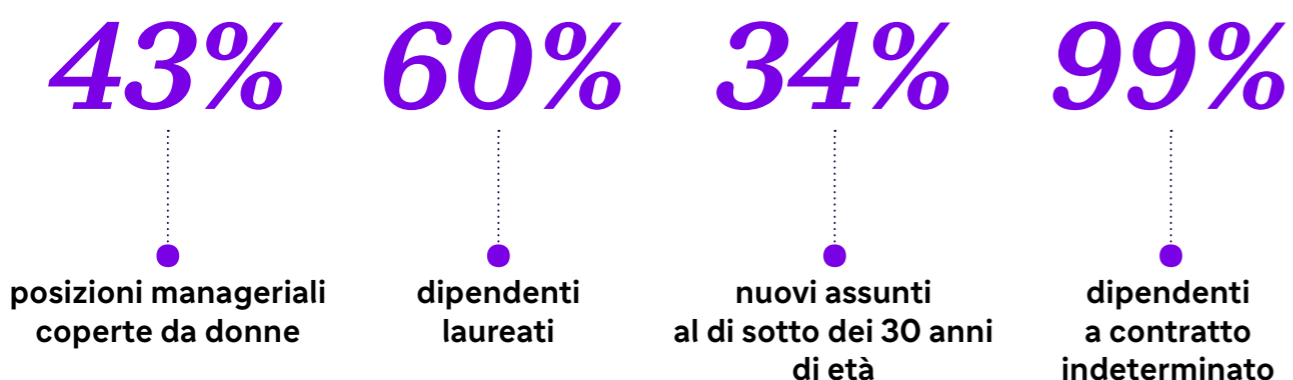
La persona è al centro della strategia e dell'operato di Sanofi. Ci prendiamo cura di tutte le dimensioni di crescita e benessere che riguardano la nostra forza lavoro, dalla formazione alla creazione di un ambiente inclusivo, dalla salute fisica e psicologica all'offerta di programmi di welfare che promuovono prevenzione e sensibilizzazione. Grazie a relazioni di fiducia e cooperazione, agiamo con coraggio per raggiungere obiettivi condivisi.

Coltivare *cultura*,
inclusione ed
esperienze

Promuoviamo ogni giorno un ambiente in cui il rispetto e l'inclusione siano parte integrante della cultura aziendale, contrastando ogni forma di

discriminazione e garantendo il rispetto delle pari opportunità. Crediamo che favorire un senso di appartenenza significhi saper riconoscere i talenti unici di ciascuno e che la ricchezza di prospettive contribuisca a rafforzare la capacità di adattamento, innovazione e agilità per affrontare l'incertezza e le sfide del futuro.

Nel 2022 è stato istituito a livello globale il Diversity, Equity & Inclusion Board, un'iniziativa basata sulla collaborazione tra esperti esterni e colleghi interni all'azienda. Questo organismo guida l'attuazione della **strategia "All In"**, pensata per assicurare a tutti i dipendenti la possibilità di lavorare in un ambiente in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale. A supporto di questo impegno, sono stati attivati gruppi di lavoro cross funzionali – Employee Business Resource Group – sia globali che locali, dedicati a temi chiave come Gender+, Ability+, Pride+, Culture&Origins+, Generations+.



Complessivamente, al 31 dicembre 2024 la forza lavoro di Sanofi in Italia si compone di 1.446 dipendenti, articolati in 121 dirigenti, 632 quadri, 356 impiegati e 337 operai. Circa il 60% dei dipendenti è laureato e le donne rappresentano il 46% del totale dei dipendenti in forza, il 43% delle posizioni manageriali e il 66% dei nuovi assunti durante l'anno. L'età media dei nostri dipendenti è di circa 47 anni e, in linea con l'impegno a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, il 34% dei nuovi assunti nel 2024 è al di sotto dei 30 anni di età. Inoltre, il 99% della nostra forza lavoro è assunto con contratto a tempo indeterminato.



Sanofi headquarter Milano

Dipendenti di Sanofi in Italia al 31 dicembre 2024 (n.)

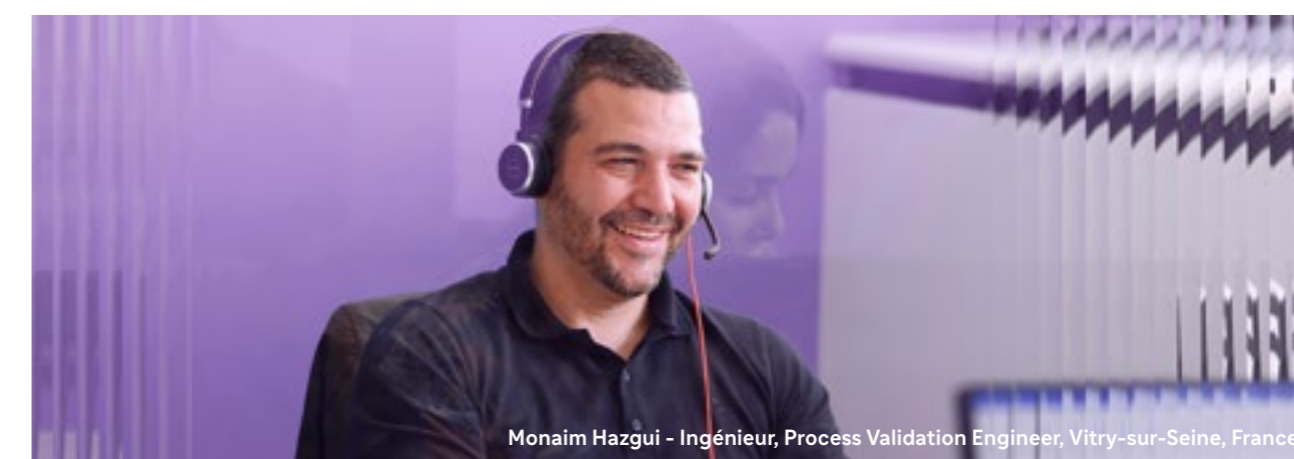
	Sedi	Sales Force	Stabilimento di Anagni	Stabilimento di Scoppito	Totale
Totale	499	280	416	251	1.446
Donne	311	140	155	57	663
Uomini	188	140	261	194	783

Per concretizzare l'impegno nel garantire elevati standard di etica aziendale e rispetto dei diritti umani, nel 2025 Sanofi ha adottato un sistema di gestione e una Politica per la Responsabilità Sociale in linea con i requisiti dello Standard **SA8000**. La certificazione attesta l'adozione di pratiche responsabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il rifiuto di ogni forma di lavoro forzato o minorile, la promozione della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva, il contrasto a ogni forma di discriminazione e l'adozione di criteri equi per orari di lavoro e remunerazione.

In particolare, nell'ambito dell'inclusione e delle pari opportunità, Sanofi è tra le prime aziende in Italia ad aver ottenuto la **Certificazione sulla Parità**

di Genere (UNI/PdR 125:2022). Questo riconoscimento è assegnato a chi adotta misure concrete per garantire parità di trattamento tra uomini e donne in tutti gli aspetti fondamentali: dall'occupazione alla selezione del personale, dalla formazione alla crescita professionale fino alla retribuzione e alle possibilità di carriera. A conferma del nostro impegno nella tutela dei diritti e nella promozione delle pari opportunità, il **Gender Pay Gap** – ovvero la differenza di genere nelle retribuzioni – **risulta pari a +3,9%, indicando una retribuzione mediamente più alta per le donne.**

A conferma della solidità e della continuità di questo percorso, abbiamo recentemente ottenuto anche la Certificazione **UNI ISO 30415:2021**, che



Monaim Hazgui - Ingénieur, Process Validation Engineer, Vitry-sur-Seine, France

riconosce a livello internazionale la nostra capacità di integrare i principi di inclusione e appartenenza in tutte le dimensioni dell'organizzazione. Un impegno che non si limita all'interno, ma che coinvolge anche il nostro ecosistema di relazioni: collaboratori, clienti, fornitori e altri stakeholder.

Sanofi in Italia ha inoltre conseguito a fine 2024 la certificazione **Age Friendly Employer**, che attesta l'impegno nel creare un ambiente di lavoro inclusivo per persone di tutte le età, valorizzando

l'esperienza dei lavoratori senior e garantendo pari opportunità di sviluppo professionale e benessere lavorativo indipendentemente dall'età.

L'impegno di Sanofi nel promuovere valori come l'equità, la valorizzazione dei talenti e la leadership inclusiva si riflette anche nel sostegno al **Forum della Meritocrazia**, l'associazione italiana che promuove la cultura del merito come valore fondamentale per lo sviluppo equo e sostenibile della società e delle organizzazioni.

Sanofi contro la *violenza di genere*

In collaborazione con la **Fondazione Libellula** – una realtà che riunisce le principali aziende italiane impegnate per la violenza contro le donne e la discriminazione di genere – abbiamo avviato un progetto volto ad ascoltare e comprendere in profondità le esigenze della nostra comunità aziendale su questi temi. Il primo passo è stato il lancio di un sondaggio interno, che ci ha permesso di

raccogliere informazioni e testimonianze sulle situazioni di difficoltà vissute dai nostri colleghi e dalle loro famiglie. I dati emersi e i feedback espressi dalle persone ci hanno condotto a prevedere nel tempo una serie di incontri formativi, webinar e workshop rispondenti alla volontà di comprendere la complessità del fenomeno e creare consapevolezza attraverso occasioni di riflessione e



Victoria DiBiao – Head Patient Informed Development, France

scambio con tutta la popolazione aziendale. Come parte di questo percorso, abbiamo realizzato nel corso del 2024 e all'inizio del 2025, per tutte le colleghe donne, un **percorso di autodifesa e self-empowerment** incentrato sui temi della debolezza psicologica e orientato ad aumentare l'autopercezione positiva del sé attraverso la metafora dello sport a contatto. All'interno di questo contesto, svolgiamo le campagne annuali **“Sei vittima di violenza o stalking? Non sei sola. Chiama il numero 1522”**, promosse dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che invitano a contattare il numero gratuito 1522, attivo 24 ore su 24, dove operatrici specializzate offrono ascolto, supporto e orientamento anche via chat, attraverso il sito ufficiale. Nel mese di ottobre 2024, come parte del Network Libellula, Sanofi ha partecipato alla cerimonia conclusiva del percorso

Ambassador contro la violenza, un progetto di formazione che ha permesso a quattro colleghe di diventare agenti del cambiamento e punti di riferimento all'interno dell'azienda per coloro che, come vittime o testimoni, si trovano in situazioni di violenza e necessitano di supporto.

Il nostro impegno continua con nuove iniziative di sensibilizzazione, rivolte sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, con l'obiettivo di contribuire alla diffusione di una cultura sempre più consapevole, inclusiva e rispettosa delle differenze. Fra queste, è in fase di lancio un percorso di **educazione finanziaria**, sviluppato in collaborazione con l'Erg Gender+, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare i nostri collaboratori rispetto alla gestione delle proprie finanze e garantire una stabilità finanziaria personale ed indipendenza economica.

L'impegno alle *Olimpiadi di Parigi 2024*

In qualità di **Premium Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024** abbiamo sostenuto un team di atleti e allenatori di straordinario talento, ciascuno portavoce del nostro impegno nel promuovere l'inclusione, dentro e fuori dal campo. Oltre 2.000 volontari – di cui 35 provenienti dall'Italia – hanno partecipato attivamente ai Giochi, portando avanti i nostri valori in un contesto internazionale.

In qualità di premium partner, Sanofi è diventata sponsor di Zeus, opera d'arte firmata da Atelier Blam e protagonista della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici. Zeus ha poi intrapreso un tour europeo, accompagnato dal Science Lab, una mostra educativa itinerante nata per i Giochi e allestita originariamente nella sede di Parigi. Durante i Giochi, infatti, Sanofi ha trasformato la nostra sede di Parigi in un'esposizione aperta ai dipendenti e alle loro famiglie, per far conoscere il nostro lavoro nello sviluppo dei farmaci e vaccini innovativi. Zeus e il Science Lab hanno continuato il tour toccando diverse sedi di Sanofi, tra cui Milano, dove Zeus è stato esposto durante la Design Week, ed Anagni, offrendo un'occasione di scoperta anche alla comunità locale. I colleghi del team medico e della ricerca clinica hanno guidato colleghi e ospiti alla scoperta del concept e dei contenuti della mostra, che mette al centro il nostro approccio alla ricerca e il contributo all'innovazione per migliorare la vita delle persone.

Conceptual Imagery Corporate Inflection point
crossroads decisions © GenAI by Sanofi



Andare oltre il *welfare* tradizionale

Crediamo che il benessere sul lavoro sia profondamente connesso al benessere personale, e per questo ci occupiamo non solo delle esigenze individuali del singolo, ma anche di necessità legate ai contesti familiari e relazionali di ciascuno, attraverso un approccio ampio e inclusivo. Sanofi ha adottato un piano di welfare integrativo, **My Flexible Benefits**, pensato per rispondere in modo personalizzato ai bisogni delle nostre persone, attraverso un'offerta di servizi modulabile.

Con il programma **All Well**, il benessere dei dipendenti diventa una priorità concreta, includendo tra le iniziative lo sportello Employee Assistance Program, accessibile sia ai dipendenti che ai loro familiari, che offre supporto specialistico in ambito psicologico, legale e finanziario. Sul fronte della salute, all'interno di un sistema di welfare ampio e strutturato promuoviamo numerosi **programmi di prevenzione** rivolti ai dipendenti, ai loro familiari e ai collaboratori, favorendo l'accesso a servizi sanitari come screening e check-up periodici. Nel 2024 sono state somministrate circa 500 dosi di vaccino antiinfluenzale al personale dipendente, oltre 200 screening per il diabete e più di 600 check-up. Nel corso dell'anno sono stati erogati anche corsi di primo soccorso certificati, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa, che hanno coinvolto oltre 200 dipendenti. Nell'ambito della prevenzione, è stata inoltre avviata la campagna "Siamo i tipi giusti?", dedicata alla sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e realizzata in partnership con ADMO – Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo. Rivolta ai collaboratori della sede di Milano e dei principali siti produttivi, l'iniziativa ha

portato come primo importante risultato l'iscrizione di 30 dipendenti al registro dei donatori. Nel 2024 abbiamo inoltre dato vita al progetto **Cancer & Work – Acting Together**, con l'obiettivo di rendere il luogo di lavoro ancora più inclusivo e vicino alle persone, soprattutto nei momenti più complessi. Il programma si rivolge a chi si trova ad affrontare situazioni di grave malattia, propria o di una persona cara, in cui è complesso conciliare il percorso di cura con la vita professionale. Si tratta di un'iniziativa globale che offre un supporto concreto su più livelli – economico, psicologico e sociale – grazie ad un team di volontari formati per offrire ascolto e assistenza. **Servizi di Dialogo, Ascolto e Orientamento** e il **Global Employee Assistance Program** rappresentano da anni dei pilastri consolidati nel nostro sistema di welfare aziendale. La loro comprovata efficacia e affidabilità continua a garantire un supporto concreto e professionale per dipendenti, caregiver e manager nei momenti più sfidanti della vita personale e professionale. Come riconoscimento dell'impegno in questo ambito, Sanofi in Italia è stata premiata dalla Fondazione Onda ETS con il bollino **Health Friendly Company (HFC)**, assegnato alle realtà che promuovono attivamente la salute e il benessere delle proprie persone.



Programmi di *screening per i dipendenti*

505

Dosi di vaccino
antiinfluenzale

204

Screening
per il diabete

637

Check-up

217

Corsi di
primo soccorso

Iniziative di *supporto alla genitorialità*

Da gennaio 2022, con l'introduzione delle 14 settimane di congedo parentale retribuito al 100%, aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla normativa, abbiamo registrato un raddoppio delle adesioni nel primo anno e un trend positivo anche nel 2024. Questa misura, rivolta anche ai papà, si inserisce in un programma più ampio a sostegno della genitorialità, che prevede permessi integrativi per i neogenitori e supporto psicologico, percorsi di accompagnamento al rientro in ufficio, iniziative di sostegno economico alla formazione scolastica dei figli e linee guida per le figure manageriali volte a favorire l'adesione al congedo da parte dei dipendenti.

A partire da luglio 2024, ai neogenitori è riconosciuto un bonus di 1.000 euro da utilizzare in piattaforma welfare, ad esempio per coprire spese legate ad asilo nido, libri o campus, ed è stata introdotta una giornata aggiuntiva di permesso retribuito per i genitori di figli tra 0 e 14 anni, da dedicare a momenti significativi come recite o eventi scolastici di fine

anno.

Inoltre, è stato attivato un programma di orientamento per i figli dei dipendenti, con l'obiettivo di accompagnare ragazze e ragazzi tra i 17 e i 25 anni nella conoscenza del mercato del lavoro e nella scelta del percorso universitario o professionale. Il progetto, realizzato in collaborazione con Orienta, è stato guidato da Marco Vigni, esperto di networking e docente presso prestigiose università e business school. Sanofi ha anche attivato una collaborazione con Jointly attraverso il programma "Professione Genitori", che offre strumenti concreti per affrontare le sfide educative e familiari a supporto sia degli stessi genitori che dei figli. Il percorso include l'orientamento scolastico, l'educazione digitale e il supporto alla genitorialità, promuovendo benessere, equilibrio vita-lavoro e senso di appartenenza.

Sostenere la *crescita* delle nostre *persone*

La formazione delle proprie persone rappresenta un pilastro strategico per Sanofi. In un contesto di continua evoluzione e progressivo avanzamento tecnologico, risulta fondamentale assicurare l'aggiornamento continuo delle competenze, nonché favorire lo sviluppo di soft skills che consentano alle persone di Sanofi di puntare in alto e sfidare i confini della scienza.

Gli impatti di Sanofi nel 2024

3,8 mln €

Beneficio generato dalla formazione erogata ai dipendenti di Sanofi in Italia che, aumentandone competenze, permette loro di ricoprire ruoli di pari o superiore livello qualora decidessero di cambiare datore di lavoro

1,6 mln €

Investiti in formazione

81.500

Ore totali erogate in formazione

Nel dialogo tra la strategia globale per la formazione e le esigenze dei singoli Paesi, un tassello fondamentale è rappresentato dal team **Learning Experience Europe**, completato nel 2024. In Italia, il presidio è stato rafforzato dall'identificazione dei Learning Champions, un team di 15 persone che avranno il ruolo di facilitatori in lingua italiana dei percorsi di sviluppo delle competenze promossi dal Gruppo, e saranno un riferimento per l'ascolto dei bisogni locali.

Nel corso dell'anno sono state erogate circa 66.500 ore di formazione totali per l'aggiornamento delle competenze su temi chiave come la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la gestione del cambiamento e la sicurezza psicologica, elementi considerati cruciali per affrontare con efficacia le sfide emergenti.

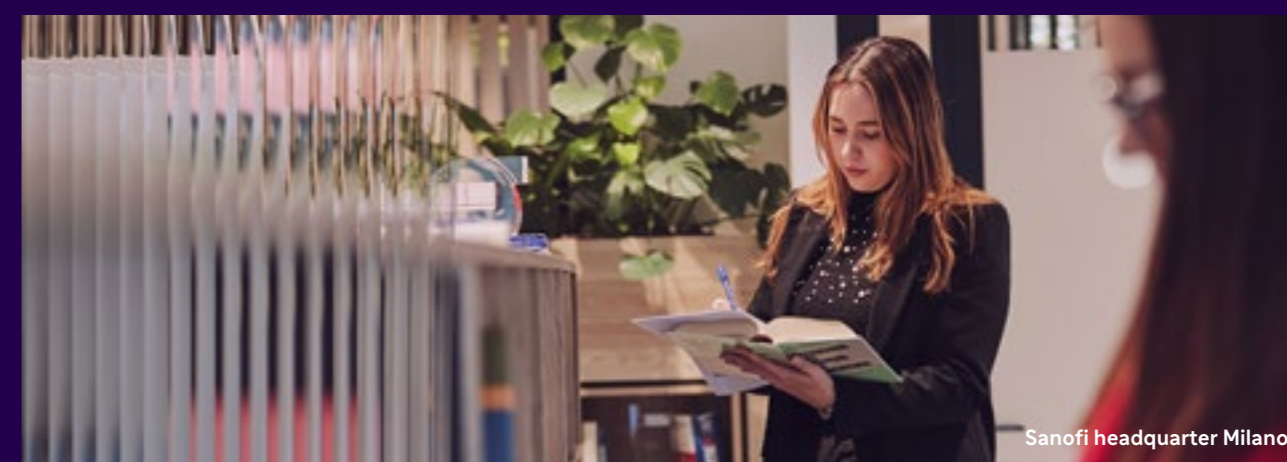
Il programma **Redesign the Feedback**, ad esempio, è stato rivolto a tutta la popolazione aziendale con la duplice finalità di rilevare il sentiment interno rispetto al feedback e costruire una guida condivisa sul tema. L'iniziativa si è articolata in 49 laboratori della durata di tre ore ciascuno, coinvolgendo circa 450 persone tra sede centrale, rete e siti produttivi. Un altro programma di rilievo legato allo sviluppo delle competenze trasversali è stato progettato ed erogato per la funzione medica. Le persone della funzione sono state coinvolte in un programma di due giornate dedicato ai temi della **comunicazione efficace** per i ruoli di territorio, e in un percorso di 20 ore legato alla **leadership** e al **pensiero strategico** per le persone di sede con ruoli di coordinamento di progetti e/o di team.

Ulteriori occasioni di confronto e apprendimento sono rappresentate dalla partnership con **Valore D**, che grazie alla sua Academy, ha offerto incontri di mentoring e confronto differenziati per giovani talenti e Senior Manager, e dall'evento **Open Jam Ambrosetti**, organizzato da TEHA Ambrosetti presso la Fiera di Rimini, che ha coinvolto 10 colleghi under 35 e 10 People Manager in due giornate di networking, ispirazione e dibattiti sui principali trend del futuro del lavoro.

Nell'ambito delle iniziative specifiche

rivolte alla popolazione manageriale, nel 2024 sono state organizzate tre giornate formative, rivolte in particolare a People Manager e Senior Leader, per rafforzare la leadership diffusa e la capacità di guidare l'innovazione nei team.

Ad ogni giornata hanno preso parte gruppi distinti di partecipanti, per un totale complessivo di 145 persone. Anche nel 2024 è proseguita con successo la collaborazione con il partner TEHA – The European House Ambrosetti – nell'ambito del servizio **Ambrosetti Management**, un ciclo di incontri della durata di 1,5 ore circa



calendarizzati lungo tutto il corso dell'anno in prevalenza di scenario, ispirazionali, su tematiche di attualità e trend. L'offerta Ambrosetti dedicata a circa 290 manager aziendali ha visto oltre 250 partecipazioni complessive agli oltre 30 appuntamenti compresi nel programma annuale. Un'ulteriore occasione per ampliare le prospettive e stimolare il confronto è stato l'evento **WOBI – World Business forum Milano**, due giornate di formazione di altissimo livello, dedicate a 12 top manager aziendali e ai loro primi riporti.

Con uno sguardo rivolto ai più giovani, nel 2024 è stato progettato e lanciato il programma **Cruise Your Wind**, pensato per ragazzi e ragazze inseriti in azienda tramite progetti di stage. L'iniziativa si propone di offrire momenti di networking, apprendimento e

confronto intergenerazionale, favorendo l'integrazione e la crescita dei giovani talenti all'interno dell'organizzazione. È invece giunto alla quarta edizione il programma **Talent Executive Program (TEP)**, realizzato in collaborazione con SDA Bocconi, che offre un'esperienza di sviluppo e formazione a 25 giovani talenti provenienti da diverse realtà aziendali. Il percorso, articolato in undici giornate, si è concluso con la presentazione dei project work realizzati da ciascun gruppo.

Rispetto ai siti produttivi, è proseguito con ottimi risultati il supporto alla progettazione dei piani formativi finanziati tramite il fondo interprofessionale **Fondimpresa**, con l'apertura di sei nuovi piani nel 2024.

Upskilling e reskilling delle competenze

In un momento di forte cambiamento come quello che stiamo vivendo, l'adozione dell'Intelligenza Artificiale rappresenta per Sanofi un motore della trasformazione e dell'apprendimento. Abbiamo attivato **percorsi strutturati di reskilling e upskilling**, per supportare le persone nell'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo di strumenti digitali e nuove tecnologie.

L'obiettivo non è solo acquisire nuovi strumenti operativi, ma anche favorire una cultura diffusa di responsabilità e partecipazione, in cui ciascuno si senta parte integrante del percorso evolutivo dell'azienda.

Oltre ai programmi formativi, sono state introdotte nuove figure professionali, come esperti di analisi dei dati e analisti scientifici, e attivati programmi di stage e collaborazioni con università e business school, finalizzate ad attrarre giovani talenti, accelerare il processo di innovazione e accrescere le competenze interne.

Nell'ambito dell'innovazione, nel 2024 è stato riproposto il programma **Explore More**, dedicato a quattro importanti temi: change, digital, well being, potential. Sul fronte della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, inoltre, nel 2024 è stato realizzato un progetto congiunto con il Politecnico di Milano che si è articolato in quattro webinar, da un'ora e mezza ciascuno, aperti a tutta la popolazione aziendale e focalizzati sull'intelligenza artificiale generativa, i suoi impatti nel settore sanitario e nella ricerca, nonché le implicazioni etiche e legate alla privacy.

Tutti gli appuntamenti hanno registrato

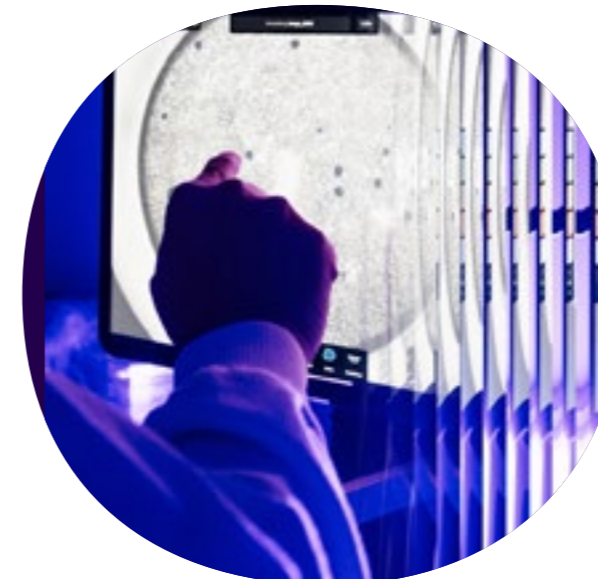
una partecipazione significativa, in particolare l'ultima sessione in cui è stato presentato il **Patto per il digitale e l'Intelligenza Artificiale**, primo esempio in Italia di accordo sottoscritto dalle parti sociali (Per maggiori informazioni, si veda la sezione "8.1. Uso responsabile dell'Intelligenza artificiale").



Sara Masuzzo - Quality Business Partner, Sanofi Italy

Salute e sicurezza

Sanofi adotta **sistemi di gestione** integrati per la salute, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, in conformità con gli standard internazionali **ISO 45001** e **ISO 14001**. Il rispetto di questi requisiti comporta verifiche periodiche da parte di enti certificatori esterni, a garanzia della solidità dei processi e dell'allineamento alle priorità strategiche dell'azienda. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, in cui la tutela delle persone e dell'ambiente si coniughi con l'efficienza organizzativa. Nel 2024, Sanofi ha superato con esito positivo la verifica di sorveglianza per il 5trete commerciale.



Zoom to detect and count viruses, Vaccines, Toronto Campus, Canada



Automated sample preparation for LC-MS analysis, Vaccines, Toronto Campus, Canada

Nell'ambito della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, crediamo che la formazione svolga un ruolo fondamentale: durante l'anno sono state somministrate oltre 9.200 ore di attività formative, anche con il supporto di società esterne, e il 60% di queste sono state erogate in aggiunta a quanto previsto dagli obblighi normativi.

La proposta ha incluso corsi rivolti a tutti i livelli dell'organizzazione e relativi a tematiche quali la gestione delle emergenze, il primo soccorso – come, ad esempio, le sessioni svolte anche all'interno del "Paris 2024 Volunteer Program" – l'utilizzo del defibrillatore e l'aggiornmeto

antincendio. Tutti i nuovi ingressi, compresi stagisti e lavoratori somministrati, hanno partecipato a moduli obbligatori di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza. Particolare attenzione è stata riservata anche al personale della rete commerciale, per il quale, tra giugno e ottobre, sono stati organizzati sei appuntamenti di addestramento alla Guida Sicura Percettiva presso un circuito specializzato, con la partecipazione di 161 persone. Questa attività ha contribuito a rafforzare consapevolezza e prontezza nella gestione di situazioni critiche alla guida, anche in condizioni meteo sfavorevoli.

L'accesso alla salute

In Sanofi, esperienza e innovazione sono ingredienti indispensabili per creare soluzioni che migliorino la vita delle persone. Ci impegniamo a favorire un accesso equo e tempestivo alle cure, migliorando la resilienza del sistema sanitario e la qualità della vita delle persone. Coinvolgiamo il paziente in tutte le fasi del processo, dalla sensibilizzazione alla ricerca, dallo sviluppo alla distribuzione.

Innovare nella ricerca

Per sfidare i confini della scienza e migliorare la vita delle persone ci dedichiamo ogni giorno allo sviluppo di nuove soluzioni, attraverso un approccio integrato che abbraccia molteplici aree aziendali. Progettare e realizzare soluzioni terapeutiche innovative, efficaci e accessibili è un processo che coinvolge

l'intera organizzazione, dalla produzione all'aspetto regolatorio, dal marketing alla qualità. Puntiamo in alto, cercando nuove opportunità per rispondere ai bisogni di salute ancora insoddisfatti. Nel 2024 l'investimento complessivo in ricerca e sviluppo è stato pari a 45,2 milioni di euro.

Gli *impatti di Sanofi* nel 2024

133 mln €

beneficio per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e il Paese da investimenti in attività di ricerca e sviluppo

45,2 mln €

investiti in ricerca e sviluppo

76%

degli studi condotti ha riguardato meccanismi d'azione a base immunologica

Ricerca clinica

L'attività di ricerca clinica in Sanofi è incentrata su diverse aree terapeutiche fondamentali – **Immunologia e infiammazione, Oncologia, Trapianti, Neurologia, Malattie Rare, Diabetologia e Vaccini** – contribuendo al programma di sviluppo delle principali molecole del portfolio. Il cuore operativo dell'attività di ricerca e sviluppo è la **Clinical Study Unit (CSU)**, un'unità di ricerca presente presso la sede di Milano e responsabile di tutti gli studi condotti dall'azienda, di fase I, II, III e IV, compresi gli studi osservazionali promossi dal dipartimento medico Italia, con il coinvolgimento di centri clinici italiani di eccellenza.

108

Studi clinici

563

Centri clinici

1.517

Pazienti partecipanti

Nel corso dell'ultimo anno, la CSU ha gestito complessivamente 108 studi pre e post registrativi, con la partecipazione di 1.517 pazienti in 563 centri sperimentali, ospedalieri e universitari. In linea con la nuova ambizione dell'azienda di divenire leader nell'immunologia, il 76% degli studi condotti durante l'anno ha riguardato soluzioni di salute con meccanismi d'azione a base immunologica.

In riferimento a soluzioni specifiche per risposte infiammatorie del sistema immunitario, nel 2024 gli investimenti in questo ambito della ricerca sono cresciuti del 19%. Sanofi ha inoltre instaurato nel corso dell'anno 13 partnership con ospedali e aziende ospedaliere, per favorire la ricerca e la collaborazione tra enti del territorio.

Ricerca clinica nel territorio (n.)

	 Centri clinici	 Pazienti partecipanti	 Studi Clinici
Totale	563	1.517	108
Diabete (Tipo 1 - 2)	9	3	1
Trapianti	16	16	2
Oncologia	114	283	27
Neurologia - Sclerosi multipla	156	438	14
Malattie rare e malattie rare del sangue	88	161	27
Malattie immunologiche infiammatorie	174	317	36
Vaccini	6	299	1

La CSU è in prima linea nei maggiori studi pre-registrativi, da fase I a fase III, offrendo un importante contributo nello sviluppo di soluzioni innovative che rispondano ai bisogni di salute ancora insoddisfatti. La filiale italiana svolge infatti un ruolo centrale nei programmi di sviluppo delle principali molecole del portafoglio, in particolare per gli studi sulle 12 molecole potenzialmente trasformatrice tra le quali tre **“pipeline in a product”** che verranno impiegate, grazie alla loro natura estremamente versatile, per rispondere contemporaneamente a molteplici indicazioni terapeutiche. Questo approccio trasversale alla ricerca clinica permette di superare i confini delle singole aree terapeutiche e risulta particolarmente innovativo nella comunità scientifica poiché favorisce il dialogo tra discipline differenti e permette di ampliare il potenziale di un farmaco.

Sanofi, inoltre, si impegna a valorizzare la ricerca clinica come opportunità terapeutica concreta per i pazienti, offrendo loro accesso anticipato a trattamenti innovativi sotto stretto controllo medico.

Una delle sfide più grandi è infatti rafforzare il ruolo dell’Italia nella ricerca globale di Sanofi, promuovendo l’avvio di un numero crescente di sperimentazioni sul territorio e garantendo ai pazienti un accesso concreto e tempestivo alle più recenti innovazioni terapeutiche. Per contribuire a questo obiettivo, promuoviamo **campagne informative e iniziative di sensibilizzazione** rivolte a pazienti, medici e istituzioni, al fine di facilitare l’implementazione degli studi clinici a livello locale e preparare il Sistema Sanitario Nazionale all’arrivo dei nuovi trattamenti attualmente in fase di sviluppo.

Affinché l’innovazione sia accolta e possa generare un impatto duraturo, rafforziamo le partnership strategiche con università, centri di ricerca e istituzioni sanitarie, promuoviamo collaborazioni pubblico-privato e sperimentiamo nuove modalità per coinvolgere i pazienti e medici, in modo che riconoscano nella ricerca clinica un’opportunità concreta, e non solo un’esigenza scientifica.

Al fine di cogliere tutte le opportunità dello sviluppo clinico, in ogni fase del processo applichiamo strumenti di **intelligenza artificiale**, che consentono di analizzare grandi volumi di dati in modo rapido e accurato. Tra le tecnologie più avanzate vi è la creazione dei cosiddetti digital twin, vere e proprie rappresentazioni digitali dei pazienti e anche delle molecole in sviluppo e delle reciproche interazioni, generate dall’IA grazie all’elaborazione di dati storici e la simulazione di scenari clinici. L’intelligenza artificiale viene inoltre impiegata nella gestione operativa dei progetti di ricerca, attraverso

sistemi basati su analisi predittive che permettono di monitorare costantemente l’andamento degli studi, anticipare eventuali criticità e definire strategie mirate per prevenirle.

Questo approccio ci consente di lavorare in modo agile, ottimizzando tempi e risorse. Nella fase finale degli studi, l’IA ci permette di generare automaticamente i Clinical Study Report da sottoporre alle autorità regolatorie, utilizzando template standardizzati e accelerando l’intero iter di approvazione dei farmaci. Anche la crescente digitalizzazione dei processi ha permesso di esplorare nuovi approcci alla ricerca clinica. Tra questi, la **ricerca decentralizzata** consente di portare la sperimentazione nelle case dei pazienti grazie a soluzioni digitali e alla telemedicina. Questo approccio innovativo impiega tecnologie digitali avanzate che raccolgono dati in tempo reale, riducono i tempi di lavoro e garantiscono monitoraggi continui. Nella conduzione degli studi clinici Sanofi



si impegna proattivamente nell’adozione di codici etici di autoregolamentazione, propri e di settore, nel rispetto dei più alti standard internazionali, della legislazione locale e dei principi etici fondamentali, e nella totale trasparenza rispetto ai protocolli di studio e ai risultati ottenuti. Sono ad esempio regolamentati aspetti quali la divulgazione dei dati relativi agli studi, la sicurezza dei pazienti partecipanti – garantita ad esempio dai principi di Buona Pratica Clinica (“Good Clinical Practice”) – e la tutela dei dati personali di tutte le parti coinvolte.

Partnership pubblico-privato

81 mln €

investiti in
partnership dal 2019

Per favorire l'innovazione e il progresso nei settori strategici della salute, Sanofi promuove **partenariati pubblico-privato** attraverso una solida rete di collaborazioni con istituzioni, università ed enti di eccellenza nell'ambito medico-scientifico. Rafforzando la propria posizione di interlocutore affidabile e partner nelle sfide della medicina e della sanità, Sanofi ogni anno conduce un'indagine globale per valutare la qualità delle partnership, a cui partecipa anche l'Italia. L'obiettivo è raccogliere

359.000 €

donati e investiti in
attività con le
associazioni di pazienti

feedback per rafforzare le collaborazioni, monitorare i progressi e identificare nuove opportunità di crescita condivisa. Le numerose partnership consolidate negli ultimi anni, che hanno generato una spesa complessiva di 81 milioni di euro a partire dal 2019, hanno coinvolto diverse aree aziendali e molteplici clienti. Nell'ambito della **ricerca**, sono stati avviati numerosi progetti insieme a realtà come MIMIT, EU PNRR e MUR, tra cui alcuni dottorati di ricerca innovativi sostenuti nel mondo accademico in ambiti strategici in materia

in ambito della salute. Sempre in quest'ottica, Sanofi partecipa al progetto SEIC, guidato dal Gran Sasso Science Institute (GSSI), per la realizzazione di un campus dedicato alla ricerca applicata e allo sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di rafforzare la capacità del territorio di trasferire conoscenze e ideare soluzioni innovative.

Anche gli stabilimenti produttivi hanno avviato partnership pubblico-privato finalizzate a progetti di **innovazione industriale**. Il sito di Anagni è impegnato in iniziative di promozione della ricerca e sviluppo nel campo delle malattie rare. Il sito di Scoppito è invece destinato a diventare un centro di riferimento per la ricerca industriale, dove sperimentare nuove molecole e sviluppare processi di scale-up, ovvero il passaggio dalla ricerca in laboratorio alla produzione su scala industriale. Si tratta di una delle poche strutture a livello globale specializzate in questo ambito, consolidando il ruolo centrale di Sanofi nell'innovazione farmaceutica. A questi percorsi si affianca il co-finanziamento di borse di dottorato

di ricerca industriale, svolte all'interno degli stabilimenti e del Medical Affairs, incentrate su vaccini, diabete, sclerosi multipla ed Esofagite Eosinofila.

(Per maggiori informazioni, si veda la sezione 7.2 Guidare l'innovazione e lo sviluppo nei nostri siti produttivi)

Sanofi è inoltre impegnata nella promozione della creazione della prima **life science strategy** per l'Italia, finalizzata a considerare e trattare la salute non solo come una priorità scientifica e sociale, ma anche come un asset economico cruciale per l'attrattività del Paese. Sanofi partecipa attivamente a incontri e piattaforme di dialogo istituzionale sui temi della salute, collaborando con istituzioni e think tank per sviluppare strategie che favoriscano politiche sanitarie sostenibili. L'obiettivo è offrire il supporto necessario affinché il sistema sanitario sia pronto ad accogliere l'innovazione, evitando ritardi nell'accesso ai farmaci e incentivando la ricerca medica e industriale attraverso modelli di collaborazione pubblico-privato. Infine, nelle collaborazioni con le



L-R: Shakira Tai-Osagbemi - Product launch Lead and Maxence Doni, Commercial Lead, Toronto Canada

di salute. Sanofi partecipa ad alcune delle più rilevanti iniziative nazionali promosse nell'ambito dei bandi del MUR, come il "Centro Nazionale sullo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", l'iniziativa HEAL, la prima filiera nazionale dedicata alla Medicina di Precisione con sede a Palermo, e il progetto AGEIT

sull'invecchiamento attivo, coordinato dall'università di Firenze. L'azienda è anche coinvolta nella nascita del Rome Technopole, ambizioso progetto che punta a creare un ecosistema integrato tra università, enti di ricerca, imprese e istituzioni, per promuovere l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione, anche

associazioni di pazienti, particolare attenzione è rivolta all'innovazione del settore della **prevenzione**, con iniziative di sensibilizzazione rivolte alle istituzioni e a tutti gli stakeholder per promuovere il dialogo verso un approccio alla salute proattivo e sostenibile. Tra le iniziative più rilevanti promosse tra il 2023 e il 2024

vi è il lancio della "Bandiera della Lotta alla Meningite", nata dalla collaborazione con alcune associazioni di pazienti e atleti paraolimpici per aumentare la consapevolezza e contribuire all'ambizioso obiettivo di sconfiggere la malattia entro il 2030.

Rafforzare la salute come valore collettivo

Il nostro impegno per la salute abbraccia diverse aree terapeutiche, rispondendo ogni giorno a molteplici bisogni sociali. In alcune di queste siamo già leader e precursori di trattamenti innovativi, e in altre cresciamo rapidamente, offrendo soluzioni che fanno la differenza per i nostri pazienti. Stiamo sviluppando nuove competenze in campi che richiedono elevata specializzazione, e puntiamo in alto nell'identificazione di risposte all'avanguardia grazie alle attività di ricerca dei nostri team specializzati e alla crescente attenzione all'immunologia. Considerando tutte le aree di salute in cui siamo presenti, nel 2024 i nostri trattamenti hanno raggiunto circa 15 milioni di persone, generando benefici alla collettività e al sistema sanitario.

*Mantenere
la leadership*
nelle aree in cui
eccelliamo

Immunologia
e infiammazione

Vaccini

*Continuare
a crescere*
nelle aree
in cui facciamo
la differenza

Neurologia

Diabete di tipo 1
e trapianti

Oncologia

*Perseguire nuove
opportunità*
facendo leva
sulle fondamenta
delle nostre
competenze

Malattie rare

Espanderci in aree
chiave facendo
leva sulla nostra
pipeline

Altre malattie
immunomediate

In linea con questa suddivisione, nella presente sezione vengono descritte le principali aree terapeutiche e, per ciascuna di queste, si descrive l'impegno di Sanofi per rispondere ai bisogni sociali, mettendo in luce i traguardi raggiunti negli anni e i risvolti significativi per la collettività. Tra i campi di intervento presentati vi sono anche il **diabete di tipo 2** e le **malattie cardiovascolari**, nei quali Sanofi svolge da anni un ruolo significativo grazie alla consolidata

Immunologia e infiammazione

Il bisogno sociale:

- Le **patologie infiammatorie croniche di tipo 2** riguardano complessivamente milioni di persone. Nelle forme gravi, hanno un notevole impatto sulla qualità di vita di chi ne soffre e ne limitano notevolmente la quotidianità, oltre a pesare in termini di costi sociali attività e indirettamente attraverso la propria catena del valore;
- La **dermatite atopica**, in tutte le sue forme, colpisce da **2 a 3 milioni di persone**, con un'incidenza del 10-20% **nella popolazione pediatrica e 1-3% nella popolazione adulta**²
- L'**asma grave**, ovvero che presenta sintomi non controllati nonostante le terapie, colpisce solo in Italia circa **300.000 persone**, pari al 3,5-10% della popolazione asmatica³
- La **broncopneumopatia cronca ostruttiva** (BPCO) è oggi la **terza causa di morte nel mondo**. In Italia, riguarda oltre **3,5 milioni di persone**, spesso non diagnosticate, ed è responsabile del **55% dei decessi per malattie respiratorie**⁴

esperienza e all'introduzione di trattamenti innovativi.

Nell'ambito dell'analisi degli impatti che misura il valore reale di Sanofi in Italia, viene presentato il beneficio clinico ed economico generato da tre soluzioni terapeutiche, considerate rappresentative dell'operato di Sanofi e delle quali sono disponibili studi che ne misurano l'impatto positivo per il sistema sanitario.

*15+ milioni
di pazienti
raggiunti*

² Associazione Nazionale Dermatite Atopica. (n.d.). Cos'è la dermatite atopica. ANDeA. <https://www.andea.it/cose-la-dermatite-atopica/>

³ Ministero della Salute. (2024). Asma Grave. <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/malattie-respiratorie-croniche/asma-grave/>

⁴ Ministero della Salute. (2024). Broncopneumopatia cronca ostruttiva. <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/malattie-respiratorie-croniche/broncopneumopatia-cronca-ostruttiva/?paragraph=1#body>

Da oltre 10 anni, Sanofi è protagonista nell'area delle malattie infiammatorie croniche, offrendo soluzioni terapeutiche all'avanguardia che hanno migliorato concretamente la qualità della vita di molte persone affette da queste patologie. Grazie ad un'intensa attività di ricerca clinica e a partnership strategiche, abbiamo contribuito a progressi significativi in ambiti come la dermatologia, le malattie respiratorie, la gastroenterologia e altre condizioni legate all'infiammazione di tipo 2, un tipo

di risposta immunitaria iperreattiva che si attiva anche in assenza di infezioni. Questa forma di risposta immunitaria gioca un ruolo cruciale in diverse malattie, tra cui la dermatite atopica, l'asma, la prurigo nodularis, la rinosinusite cronica con poliposi nasale, l'esofagite eosinofila, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e alcune allergie alimentari. Spesso, queste patologie coesistono nello stesso paziente, confermando la loro origine comune che risiede proprio nell'infiammazione di tipo 2.

Una *risposta* per più bisogni di *salute*.

35.000

pazienti raggiunti per
patologie infiammatorie
di tipo 2

260

pazienti che hanno beneficiato
del trattamento partecipando
a studi sperimentali

La nostra profonda conoscenza del sistema immunitario si è tradotta in una visione terapeutica innovativa ed olistica: una soluzione possibile per molteplici patologie, grazie alla possibilità di agire su meccanismi e pathway immunologici comuni. Questo approccio ha portato allo sviluppo di dupilumab, un anticorpo monoclonale completamente umano, frutto della collaborazione con Regeneron, che ha rivoluzionato il trattamento di diverse malattie infiammatorie croniche immunomediata.



Focus on an analysis carried out by the quality control department, Goa, India

⁵ Furneri, G et al. (2024). EE738 Economic Value of Dupilumab and Advanced Therapeutics in Patients With Type 2 Inflammatory Diseases in Italy: An Estimation of Healthcare Resource Utilization Cost Offsets. Value in Health, Volume 27, Issue 12, S200 - ⁶ Ronconi, G., Dondi, L., Calabria, S., Dondi, L., Pedrini, A., Esposito, I., Scattareggia, M., Rogliani, P., Trimarchi, M., Costanzo, A., Patruno, C., Naldi, L., & Martini, N. (2024). Italian healthcare resource consumptions and direct costs of adults with atopic dermatitis before and after dupilumab treatment. Italian journal of dermatology and venereology, 159(4), 417–424. <https://doi.org/10.23736/S2784-8671.24.07833-2>

Gli impatti di Sanofi nel 2024

20,8 mln €

Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici di dupilumab nel trattamento di dermatite atopica e nella cross-copertura di altre indicazioni terapeutiche*

*Cross-copertura di (i) asma in pazienti in trattamento per dermatite atopica, (ii) asma in pazienti in trattamento per CRSwNP, (iii) CRSwNP in pazienti in trattamento per asma

La forza innovativa di questa soluzione risiede nel suo essere una pipeline in a product e di poter essere utilizzata per contrastare diverse patologie, agendo sul meccanismo immunologico alla base di esse, ovvero l'**infiammazione di tipo 2**, mediata principalmente dalle interleuchine IL-4 e IL-13. Bloccando questa cascata infiammatoria, dupilumab è in grado di trattare efficacemente patologie diverse, spesso presenti come comorbidità nello stesso paziente.

Oggi, infatti, dupilumab è il primo farmaco biologico approvato nell'Unione Europea – e rimborsato in Italia – per il trattamento della **dermatite atopica da moderata a grave** già a partire dai 6 mesi di vita, dell'**asma grave** dai 6 anni, dell'**esofagite eosinofila** dai 12 anni, della **rinosinusite cronica con poliposi nasale grave** e della **prurigo nodularis** negli adulti. Più recentemente, ha ottenuto anche l'approvazione EMA come **prima terapia target per la BPCO con infiammazione di tipo 2**, segnando un ulteriore traguardo nella medicina personalizzata.

In queste patologie, dupilumab ha dimostrato non solo efficacia clinica e sicurezza, ma anche un profilo di costo-efficacia favorevole rispetto ad altre terapie innovative⁵. Nella dermatite atopica, in particolare, ha contribuito a ridurre i costi sanitari diretti⁶, e nella rinosinusite cronica con poliposi nasali ha

diminuito significativamente il ricorso agli interventi chirurgici, con ricadute positive anche sulla gestione delle liste d'attesa⁷. Inoltre, la possibilità di agire su differenti indicazioni terapeutiche ha dimostrato un impatto positivo della cross-copertura sui costi sostenuti dal Sistema Sanitario Nazionale⁸. I benefici precoci sulla qualità della vita, già evidenti dopo poche settimane dalla terapia, hanno sostenuto il riconoscimento da parte dell'AIFA come farmaco innovativo in tutte le indicazioni dermatologiche, confermandone il valore clinico e strategico per la salute pubblica. Il trattamento costituisce anche la prima terapia target approvata nell'Unione Europea per i pazienti adulti con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Il processo di approvazione del farmaco per questa indicazione terapeutica è attualmente in corso anche presso l'Agenzia Italiana del Farmaco. Complessivamente questo farmaco è approvato ad oggi in oltre 60 Paesi nel mondo, in una o più indicazioni, con più di 1 milione i pazienti trattati a livello globale per le indicazioni approvate e 35.000 persone in trattamento in Italia nel corso del 2024. Per contribuire alla sperimentazione e allo stesso tempo favorire l'accesso precoce alle cure, Sanofi ha avviato 9 studi clinici in 64 centri italiani, che hanno coinvolto in totale 260 pazienti nel corso del 2024.

⁷ La Mantia, I., Ottaviano, G., Ragusa, M., Trimarchi, M., Foglia, E., Schettini, F., Bellavia, D., & Cantone, E. (2024). Multidimensional Impact of Dupilumab on Chronic Rhinosinusitis with Nasal Polyps: A Complete Health Technology Assessment of Clinical, Economic, and Non-Clinical Domains. Journal of personalized medicine, 14(4), 347. <https://doi.org/10.3390/jpm14040347> - ⁸ Jommi, C., Cipriani, F., Fanelli, F., Pedone, M. P., & Canonica, W. (2020). L'impatto della cross-copertura di dupilumab sulla spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Global & regional health technology assessment, 7, 33–39. <https://doi.org/10.33393/grhta.2020.2139>

Prevenzione e Vaccini

Il bisogno sociale:

- Oltre **16 milioni** di casi di sindromi simil-influenzali nella popolazione generale in una stagione epidemica¹⁰
- Oltre **216.000** eventi sanitari correlati al Virus respiratorio Sinciziale (RSV) tra i bambini nel primo anno di vita in una stagione epidemica¹¹

Motivati dalla determinazione di migliorare la salute pubblica, siamo un'azienda leader nello sviluppo di nuove soluzioni di prevenzione che possano rispondere ad esigenze mediche ancora insoddisfatte. Il nostro ampio portafoglio di soluzioni di immunizzazione include vaccinazioni della prima infanzia, vaccini di richiamo per adolescenti e adulti, vaccinazioni antimeningococciche, vaccini per i viaggiatori e antinfluenzali. In quest'ambito, offriamo una protezione rafforzata grazie al nostro vaccino antinfluenzale ad alto dosaggio, che ha dimostrato un'efficacia superiore nella prevenzione delle complicanze influenzali e delle ospedalizzazioni rispetto ai vaccini a dose standard. A livello nazionale, nel 2024 abbiamo distribuito oltre 6 milioni di dosi di vaccini.

Nel corso degli anni, abbiamo contribuito a migliorare la vita dei pazienti fornendo farmaci innovativi e collaborando a stretto contatto con tutti i principali professionisti della salute, istituzioni, autorità sanitarie e comunità scientifiche per ampliare l'accesso e la copertura vaccinale.



Claudio Ciciarelli - Compounding Operator,
Anagni, Italy

La lotta al *Virus Respiratorio Sinciziale*

Oltre **300.000**

dosi di anticorpo monoclonale
distribuite nella campagna di
immunizzazione 2024-2025

-90%

riduzione delle ospedalizzazioni
registrate in Toscana a seguito della
campagna di immunizzazione

Per combattere il Virus Respiratorio Sinciziale (RSV) in tutti i neonati e bambini alla loro prima stagione Sanofi ha sviluppato l'anticorpo monoclonale nirsevimab. Durante la campagna di immunizzazione 2024-25 sono state distribuite oltre 300 mila dosi di questo nuovo strumento di prevenzione. La sua somministrazione è stata implementata come strategia di prevenzione universale e ha già evidenziato significativi benefici, non solo in termini clinici, ma anche economici e per il benessere delle famiglie.



Amy Lin - Technologist, Amy Lin, Technologist,
R&D Vaccine, Toronto, Canada

Gli *impatti di Sanofi* nel 2024

29,5 mln €

Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici di nirsevimab*

* Considerando una campagna di immunizzazione "all-infants" contro il Virus Respiratorio Sinciziale con un tasso di copertura pari al 60%

¹⁰ RespiVirNet. (2025). Rapporto RespiVirNet Epidemiologico 2025-17 - "Marcellusi, A., Bini, C., Muzii, B., Soudani, S., Kieffer, A., Beuvelet, M., Bozzola, E., Midulla, F., Baraldi, E., Bonanni, P., Boccalini, S., & Orfeo, L. (2025). Economic and clinical burden associated with respiratory syncytial virus and impact of universal immunization with nirsevimab in Italy. Global & regional health technology assessment, 12, 16–28. <https://doi.org/10.33393/grhta.2025.3182>

Il Virus Respiratorio Sinciziale è un agente infettivo virale molto diffuso e altamente contagioso, che causa infezioni respiratorie come bronchiolite e polmonite, soprattutto nei bambini di età inferiore ad un anno, e che può portare al decesso. Nei bambini di età 0-5 anni, e in particolare tra quelli di età <1 anno, l'RSV rappresenta una delle principali cause di assistenza medica, sia ambulatorie che ospedaliere, con un impatto significativo a livello clinico, economico e sociale. In assenza di profilassi, tra i bambini di età inferiore ad 1 anno in una sola stagione epidemica si stima che RSV causi¹² 216.100 eventi sanitari, e in particolare 171.941 viste di assistenza primaria, 29.068 accessi al pronto soccorso, 15.091 ospedalizzazioni, di cui 2.073 ammissioni in terapia intensiva, e 16 decessi. Inoltre, i bambini che hanno fatto una bronchiolite da RSV

nel primo anno di vita presentano un aumentato rischio di sequele respiratorie nel corso dell'infanzia, come respiro sibilante e asma: si stimano circa 15.121 casi di questo tipo di sequele respiratorie. L'impatto economico per il sistema sanitario è stimato in 64,4 milioni di euro, considerando costi diretti e indiretti, associati ai decessi prematuri. A conferma del rilevante impatto sociale dell'infezione, uno studio del 2024¹³ ha evidenziato le difficoltà vissute dalle famiglie durante il periodo di epidemia da RSV. La durata media della malattia è risultata di circa 12 giorni, con il 70% dei bambini che ha perso numerosi giorni di scuola o asilo. Inoltre, l'RSV ha avuto effetti anche sulla vita lavorativa dei genitori: il 45,7% ha dovuto assentarsi dal lavoro, con una media di 4,1 giorni persi per assistere i propri figli.

216.100 **64,4 mln €** **4,1**

Eventi sanitari
ogni anno

Costi per il
sistema sanitario

Giorni persi per assistere
i figli affetti da RSV

Per rispondere a questa esigenza sanitaria e sociale, nel 2024 è stata avviata la prima **campagna nazionale di immunizzazione universale contro l'RSV**, che ha reso possibile pianificare una strategia di prevenzione "all-infants", rivolta sia ai bambini nati durante la stagione epidemica (tra novembre e marzo), che a quello nati fuori stagione (tra aprile e ottobre). L'iniziativa, su base volontaria e gratuita, è stata sostenuta da un primo finanziamento statale di 50 milioni di euro

per supportare le attività regionali nella stagione 2024/2025. L'implementazione di nirsevimab è stata caratterizzata da una distribuzione "a macchia di leopardo" sul territorio nazionale, con Regioni che hanno fatto da apripista, altre che hanno avviato la campagna con tempistiche e modalità organizzative differenti, e alcune dove l'implementazione è partita più lentamente anche per la mancanza di un coordinamento nazionale.

¹² Ibid - ¹³Hak, S. F., Sankatsing, V. D. V., Wildenbeest, J. G., Venekamp, R. P., Casini, B., Rizzo, C., et al. (2025). Burden of RSV infections among young children in primary care: a prospective cohort study in five European countries (2021-23). The Lancet. Respiratory medicine, 13(2), 153-165. [https://doi.org/10.1016/S2213-2600\(24\)00367-9](https://doi.org/10.1016/S2213-2600(24)00367-9)

Nonostante l'attuazione da parte delle Regioni sia stata differenziata nelle modalità operative, ha avuto un ruolo strategico il coordinamento nazionale e la guida della cabina di regia interregionale per il monitoraggio del meccanismo di solidarietà tra territori.

Alcune esperienze regionali hanno mostrato risultati particolarmente significativi.

- In Toscana, la campagna rivolta a tutti i bambini nati tra il 1° aprile 2024 e il 31 marzo 2025 ha determinato una riduzione dei ricoveri del 90% nei bambini nati dopo il 1° novembre 2024, del 92% tra quelli nati tra agosto e novembre, e del 93% nati tra aprile e luglio dello stesso anno, a conferma dell'efficacia dell'estensione della profilassi anche ai nati al di fuori della stagione epidemica.

- In Lombardia, la campagna ha raggiunto 61.000 bambini, con una copertura pari a circa l'85% per i bambini nati a partire da agosto 2024, e ha portato ad un calo significativo dei ricoveri, in quanto gli accessi al pronto soccorso per bronchiolite sono passati da circa 5.800 nella stagione precedente a circa 1.500 nel 2024. I ricoveri ospedalieri si sono ridotti da circa 2.350 a meno di 600, con un calo complessivo del 74%. I risultati registrati da queste regioni rivelano che il tas-so copertura pari al 60% considerato nell'analisi degli impatti risulta conservativo, e il beneficio generato da nirsevimab è pertanto maggiore rispetto a quello stimato.

- Anche Veneto, Piemonte e Puglia si sono distinti come esempi virtuosi, riportando una significativa riduzione delle ospedalizzazioni grazie a una solida implementazione della campagna.



Arthur Tunetier - Operator, Val de Reuil, France

¹⁴ Sanofi. (2025). Un'infanzia libera da RSV: un diritto di tutti i bambini - ¹⁵Ibid - ¹⁶Ibid

Neurologia

Il bisogno sociale:

In Italia la sclerosi multipla colpisce **144 mila** persone, con **3.650** nuove diagnosi ogni anno¹⁷

¹⁷ AISM. (2025). Barometro della Sclerosi multipla e patologie correlate

Nel mondo, circa una persona su tre è affetta da una patologia neurologica. La nostra missione di migliorare la qualità della vita si estende anche a quest'area terapeutica in cui, grazie a collaborazioni innovative e tecnologie all'avanguardia, puntiamo sempre più alto, con l'obiettivo di rallentare la progressione delle malattie neurodegenerative.

Pionieri nella sfida contro la sclerosi multipla

La sclerosi multipla (SM) è una malattia neurodegenerativa infiammatoria cronica e progressiva che colpisce il sistema nervoso centrale. È legata alla comparsa di lesioni della mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose e svolge una funzione protettiva e isolante, essenziale per la conduzione dello stimolo nervoso.

Nel 2024 in Italia, secondo il Barometro della sclerosi multipla curato da AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sono oltre 140.000 le persone che soffrono di questa patologia, con circa 3.600 nuovi casi ogni anno.

La diagnosi avviene più frequentemente tra i 20 e i 40 anni, colpendo le donne con frequenza maggiore rispetto agli uomini. Ne esistono diverse forme, che variano per esordio e sintomi, rendendo l'esperienza della malattia molto diversa da persona a persona.

Attualmente, la gestione della SM si concentra principalmente sul controllo della fase infiammatoria acuta della malattia, particolarmente intensa durante le ricadute cliniche o radiologiche, quando si osserva un'attivazione marcata

del sistema immunitario e la comparsa di nuove lesioni visibili alla risonanza magnetica. I trattamenti farmacologici attualmente disponibili hanno dimostrato efficacia in questa fase, riducendo la frequenza e la gravità delle ricadute.

Tuttavia, molte persone con SM continuano a peggiorare gradualmente anche durante il trattamento a causa di un'inflammatione cronica e silente, detta **smoldering**, che agisce nel sistema nervoso centrale.

Questo processo, diverso dalle ricadute acute, alimenta una neurodegenerazione progressiva, che rappresenta la principale causa dell'accumulo di disabilità.

Per agire su questo meccanismo, particolarmente complesso da contrastare, Sanofi ha sviluppato **tolebrutinib**, una molecola in grado di attraversare la barriera ematoencefalica e penetrare nel sistema nervoso centrale, contribuendo a ridurre il rischio di incremento di disabilità attraverso un'azione sulla microglia. Tolebrutinib è un inibitore orale e bioattivo dell'enzima BTK (tirosin-chinasi di Bruton), coinvolto sia nei processi infiammatori acuti, sia

nell'inflammatione cronica silente (**smoldering**).

Tolebrutinib ha ricevuto la designazione di breakthrough therapy¹⁸ ed è attualmente in revisione prioritaria da parte della FDA negli Stati Uniti per il trattamento della sclerosi multipla secondaria progressiva non recidivante (nrSPMS), con una decisione attesa entro settembre 2025¹⁹. È inoltre in corso la registrazione presso l'EMA in Europa, con una decisione prevista per l'inizio del 2026.

Oltre a tolebrutinib, Sanofi sta sviluppando un'altra molecola potenzialmente in grado di cambiare il paradigma di trattamento della SM, agendo su entrambi i processi neuro infiammatori, acuto e cronico. Si tratta di frexalimab, anticorpo monoclonale anti-CD40L di seconda generazione, progettato per bloccare una specifica interazione tra CD40, una molecola presente su varie cellule del sistema immunitario (come i linfociti T e B), e il suo ligando (percorso costimolatorio CD40/



Weighing a powder used to make a solution for our NANOBODY@molecules, Ghent, Belgium

CD40L), senza causare l'eliminazione dei linfociti stessi. Grazie a questo peculiare meccanismo d'azione, **frexalimab** ha mostrato risultati promettenti nei trial di fase 2 per il trattamento della sclerosi multipla recidivante (RMS) e i dati sono stati pubblicati sul New England Journal of Medicine²⁰. Frexalimab, sviluppato da Sanofi su licenza esclusiva di ImmuNext Inc., è anche in studio per il trattamento del lupus eritematoso sistemico (SLE), una malattia autoimmune cronica ed eterogenea. Il farmaco è attualmente in fase di sviluppo clinico e non è stato ancora sottoposto a valutazione da parte delle autorità regolatorie.

Oltre alla sclerosi multipla, la pipeline neurologica di Sanofi comprende altre potenziali molecole first-in-class e best-in-class in aree in cui sono ancora presenti elevate necessità cliniche non soddisfat-

te, con l'obiettivo di fornire soluzioni mirate per malattie neurologiche come la polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (CIDP), il Parkinson e l'Alzheimer.

¹⁸ Sanofi. (13 dicembre 2024). Press Release: Tolebrutinib designated Breakthrough Therapy by the FDA for non-relapsing secondary progressive multiple sclerosis -¹⁹ Sanofi. (25 marzo 2025). Press Release: Tolebrutinib regulatory submission accepted for priority review in the US for patients with multiple sclerosis -²⁰ Vermersch, P., Granziera, C., Mao-Draayer, Y., Cutter, G., Kalbus, O., Staikov, I., Dufek, M., Saubadu, S., Bejuit, R., Truffinet, P., Djukic, B., Wallstroem, E., Giovannoni, G., & Frexalimab Phase 2 Trial Group (2024). Inhibition of CD40L with Frexalimab in Multiple Sclerosis. The New England journal of medicine, 390(7), 589–600. <https://doi.org/10.1056/NEJMoa2309439>

Diabete di tipo 1 e trapianti

Il bisogno sociale:

- Ogni 3 persone con diabete noto vi è 1 persona che non sa di averlo²¹
- In Italia, sono 8.032 le persone in attesa di trapianto²² e nel 2024 sono stati effettuati 4.692 trapianti di organi e 1.095 trapianti di cellule staminali emopoietiche (di cui 2.076 trapianti allogenici)²³

Da quando abbiamo lanciato il nostro primo trattamento per il diabete di tipo 2, siamo in prima linea nella gestione della malattia e nell'accesso alla prevenzione. Sanofi si impegna a promuovere la consapevolezza e la diagnosi tempestiva, offrendo soluzioni specifiche anche per il diabete di tipo 1, la forma più frequente in età pediatrica. Considerando che circa un caso di diabete su tre non viene diagnosticato, lavoriamo costantemente per rafforzare le attività di sensibilizzazione e favorire l'individuazione precoce della patologia.

Sanofi supporta anche i pazienti che si sottopongono ad un trapianto, offrendo terapie trasformative, frutto di ricerca, innovazione e collaborazioni strategiche. La pipeline, orientata a migliorare la vita dei pazienti e gli attuali standard di cura, ad oggi comprende tre farmaci immunosoppressori e immunomodulanti, sperimentati in oltre 60 studi clinici. In particolare, collaboriamo attivamente con le autorità regolatorie a livello globale per favorire l'accesso tempestivo e la formazione degli operatori sanitari sui trattamenti per la cGvHD (Graft-Versus-Host Disease cronica), una complicanza frequente nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche.

Maria Conde and Matthias De Langhe -
Associate Scientists, Ghent, Belgium



Un programma nazionale per lo screening del diabete di tipo 1

Il diabete di tipo 1 (T1D) è una malattia cronica autoimmune, in cui il sistema immunitario distrugge le cellule beta del pancreas, responsabili della produzione di insulina. È anche conosciuto come diabete giovanile o insulino-dipendente, poiché insorge più frequentemente in età infantile o adolescenziale. Una volta comparso, accompagna l'individuo per tutta la vita e l'unico trattamento disponibile è la somministrazione regolare di insulina.

In Italia, il diabete di tipo 1 rappresenta circa il 10% dei casi totali di diabete, con circa 300.000 persone colpite²⁴.

Si tratta di una forma di diabete che può derivare da una predisposizione genetica combinata a fattori ambientali non ancora identificati, e l'incertezza sulle cause della patologia rende la prevenzione e l'individuazione precoce dei soggetti a rischio una sfida di primaria importanza. Inoltre, il diabete di tipo 1 di

origine autoimmune non è una patologia che si sviluppa da un giorno all'altro, ma si manifesta in tre stadi: poter intercettare la malattia prima dello stadio 3, quello in cui il numero di cellule produttrici di insulina funzionanti è ormai troppo basso e non è più in grado di regolare i livelli di zucchero nel sangue, è fondamentale per evitare l'insorgenza di segni e sintomi visibili e una terapia cronica quotidiana per tutta la vita. È importante sottolineare come la maggior parte delle persone con diabete di tipo 1 venga diagnosticata proprio allo stadio 3, quando la possibilità di gravi complicanze, quali la chetoacidosi diabetica (condizione potenzialmente fatale) è molto più alta.

In questo contesto, nel settembre 2023 è stata approvata all'unanimità dal Parlamento italiano la **prima legge nazionale sullo screening del diabete di tipo 1 in età pediatrica**, segnando un primato senza precedenti in Europa. L'introduzione di un programma pluriennale articolato e regolato pone l'Italia in una posizione di assoluta avanguardia nella prevenzione sanitaria, permettendo in futuro interventi mirati e una gestione più efficace della malattia.

Dopo l'esordio in alcune regioni pilota, un significativo passo avanti sarebbe l'adozione del programma su tutto il territorio nazionale, con un impegno costante da parte degli enti coinvolti per garantire la massima adesione e monitorare i risultati. Sanofi mantiene vivo l'impegno a collaborare per favorire iniziative di prevenzione estese ed efficaci.

Sanofi ha promosso la realizzazione del primo White Paper "Screening pediatrico per il diabete auto-immune di tipo 1 e la celiachia". Redatto con il contributo di esperti di sanità, endocrinologia pediatrica, diabetologia e rappresentanti delle associazioni di pazienti, contiene 16 raccomandazioni chiave per sviluppare un modello organizzativo efficace per la gestione dello screening a livello nazionale. Tra queste, risulta fondamentale il coinvolgimento attivo dei pediatri di famiglia e ospedalieri, per il supporto continuo alle famiglie, la creazione di una rete di laboratori regionali qualificati per un'analisi uniforme dei campioni, e l'istituzione di team specialistici nei centri regionali per un'assistenza integrata ai bambini diagnosticati.



²¹ F eSDI. (2024). Stati generali sul diabete 2024 - ²² Donazioni, trapianti, liste di attesa in Italia. (2025). https://trapianti.sanita.it/statistiche/attivita/2025_F_ATTIVITA_ORGANI_DX-TX.pdf - ²³ Centro Nazionale Trapianti. (2025). Donazione e trapianto di organi e cellule staminali emopoietiche 2024 - ²⁴ IBDO Foundation. (2024). Italian Barometer Diabetes Report 2024

Oncologia

Il bisogno sociale:

- Nel 2024 si sono registrate **390 mila** nuove diagnosi di tumori maligni in Italia, di cui 214.000 casi negli uomini e 175.000 nelle donne²⁵
- **Oltre 6.000 persone**²⁶ in Italia sono colpite ogni anno dal Mieloma Multiplo
- Nonostante i trattamenti disponibili, il mieloma multiplo resta una neoplasia da cui non si guarisce, con un **tasso di sopravvivenza a cinque anni stimato intorno al 61%** per i pazienti di nuova diagnosi²⁷

Siamo pienamente consapevoli del peso che il cancro comporta per chi ne è colpito e per chi se ne prende cura. Le loro storie rafforzano il nostro impegno nello sviluppo di nuove opzioni terapeutiche, nell'ampliamento dell'accesso alle cure, nella fornitura di supporto completo e collaborazione attiva con organizzazioni di pazienti in tutto il mondo, per rispondere al meglio alle loro esigenze.

²⁵ AIOM. (2024). I numeri del cancro in Italia 2024 - ²⁶ Ibid - ²⁷ National Cancer Institute. Surveillance, Epidemiology, and End Results Program (SEER). (2024) Cancer Stat Facts: Myeloma. <https://seer.cancer.gov/statfacts/html/mulmy.html>. Accessed August 2024.

più diffuso al mondo, e in Italia colpisce ogni anno oltre 6.000 persone, con un'età media intorno ai 69 anni²⁸. La malattia colpisce più frequentemente gli uomini, che hanno un rischio superiore rispetto alle donne, e si caratterizza spesso per ricadute nel tempo, rendendo la gestione clinica complessa. Sebbene vi siano stati importanti passi avanti nella ricerca e nello sviluppo di trattamenti sempre più efficaci, il mieloma multiplo rimane ancora un tumore del sangue da cui non si guarisce, con un impatto elevato nella vita di pazienti e caregiver. Per rispondere a questi bisogni clinici non ancora soddisfatti, abbiamo sviluppato isatuximab, un anticorpo monoclonale che costituisce un pilastro del nostro portafoglio oncologico. Esso agisce legandosi a un epitopo specifico del

recettore CD38, presente sulle cellule tumorali, attivando una risposta mirata che porta alla loro eliminazione. Approvato in Italia nel 2021 come terapia di terza linea, in combinazione con lo standard di cura, **isatuximab** è oggi disponibile in più di 50 Paesi, compresa l'Unione Europea, in tre indicazioni: due nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato o refrattario e una per il trattamento del mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibile a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT). In quest'ultima indicazione, isatuximab ha dimostrato migliorare la sopravvivenza libera da progressione, riducendo del 40% il rischio di progressione di malattia o di morte. Stiamo studiando il potenziale di questo trattamento anche nelle fasi più precoci della malattia, com-



Conceptual Imagery Corporate Focus Single mindedness streamlining simplification © GenAI by Sanofi

Al fianco delle persone affette da *mieloma multiplo*

In Sanofi, stiamo costruendo un impegno duraturo in oncologia, guidati dalla volontà di sviluppare soluzioni innovative per pazienti affetti da tumori complessi. Dopo un'ampia revisione delle nostre attività, abbiamo rimodellato la pipeline oncologica per concentrarci su risorse ad alto potenziale, supportate

da un solido razionale scientifico. Tra queste, rientrano il mieloma multiplo e alcuni specifici tipi di linfomi e i tumori gastrointestinali e polmonari. Il mieloma multiplo è una patologia complessa da trattare, caratterizzata da una crescita incontrollata delle plasmacellule, un tipo particolare di cellule presenti nel midollo osseo. In questa malattia, le cellule anomale sostituiscono quelle sane, compromettendo la normale produzione di cellule nel sangue. Anche se considerato un tumore raro, il mieloma multiplo è il secondo tumore del sangue

presa quella presintomatica, nonché in nuove formulazioni e opzioni di somministrazione del farmaco in tutte le linee di trattamento, con l'obiettivo, da un lato, di intervenire tempestivamente per limitare la progressione della malattia e, dall'altro, di rendere il trattamento più agevole per i pazienti e gli operatori sanitari e più sostenibile per il sistema. Un approccio terapeutico mirato che può influenzare in modo significativo l'andamento del mieloma multiplo, migliorando l'esperienza e la qualità di vita dei pazienti. Guardando al futuro,

la nostra pipeline oncologica in fase precoce fa tesoro della nostra esperienza in immunologia, puntando su molecole e meccanismi, come gli attivatori delle cellule natural killer (NKCE), che hanno il potenziale di trasformare il paradigma di trattamento per i tumori ematologici, come la leucemia mieloide acuta²⁹.

²⁸ AIOM. (2024). I numeri del cancro in Italia 2024 - ²⁹ Facon, T., Dimopoulos, M. A., Leleu, X. P., Beksac, M., Pour, L., et al. (2024). Isatuximab, Bortezomib, Lenalidomide, and Dexamethasone for Multiple Myeloma. The New England journal of medicine, 391(17), 1597-1609. <https://doi.org/10.1056/NEJMoa2400712>

Stiamo studiando il potenziale di questo trattamento anche nelle fasi più precoci della malattia, com-presa quella pre-sintomatica, nonché in nuove formulazioni e opzioni di somministrazione del farmaco in tutte le linee di trattamento, con l'obiettivo, da un lato, di intervenire tempestivamente per limitare la progressione della malattia e, dall'altro, di rendere il trattamento più agevole per i pazienti e gli operatori sanitari e più sostenibile per il sistema. Un approccio terapeutico mirato che può influenzare

in modo significativo l'andamento del mieloma multiplo, migliorando l'esperienza e la qualità di vita dei pazienti. Guardando al futuro, la nostra pipeline oncologica in fase precoce fa tesoro della nostra esperienza in immunologia, puntando su molecole e meccanismi, come gli attivatori delle cellule natural killer (NKCE), che hanno il potenziale di trasformare il paradigma di trattamento per i tumori ematologici, come la leucemia mieloide acuta.

Malattie rare

Il bisogno sociale:

- Più di **2 milioni** di persone affette da malattie rare in Italia³⁰
- Ad oggi sono oltre **7.000** le malattie rare conosciute³¹, e solo per il **5%** esiste un trattamento specifico³²
- Il **90%**³³ dei casi di aTTP porta alla morte se non viene diagnosticata e trattata al momento dell'evento acuto

Da oltre 40 anni, Sanofi è pioniera nella ricerca e nello sviluppo di terapie per alcune malattie rare, dando risposte a persone con patologie croniche, complesse e disabilitanti, spesso difficili da diagnosticare e trattare. Ci impegniamo ogni giorno per far sì che le persone che convivono con una malattia rara possano vivere appieno, indipendentemente dalla rarità della loro condizione. Consapevoli che il percorso diagnostico può essere estremamente lungo, con una



Maria Conde - Associate Scientist, Ghent, Belgium

durata media di attesa di 4-7 anni³⁴, ci impegniamo ogni giorno ad accrescere la conoscenza e l'informazione su queste patologie, affinché la loro diagnosi possa essere tempestiva e accurata. Collaboriamo con istituti universitari di ricerca, medici, esperti in ambito tecnologico e associazioni pazienti e abbiamo anche contribuito a migliorare e facilitare il percorso diagnostico di persone con malattie rare a livello mondiale.

Il focus del nostro impegno è lo sviluppo di trattamenti innovativi, con l'obiettivo di migliorare concretamente la qualità di vita dei pazienti. Questo impegno va oltre lo sviluppo terapeutico: lavoriamo per garantire l'accessibilità ai trattamenti e offriamo un sostegno completo, del loro percorso di cura.

In Sanofi abbiamo costruito una solida esperienza nelle **malattie da accumulo lisosomiale (LSD)**, un gruppo di circa cinquanta patologie rare genetiche causate dalla carenza di enzimi lisosomiali. Il conseguente accumulo di sostanze all'interno delle cellule provoca danni irreparabili, se non si interviene tempestivamente.

La leadership di Sanofi in questo ambito è iniziata nel 1984, tramite la biotech americana Genzyme acquisita da Sanofi nel 2011, con lo sviluppo di un trattamento per la malattia di Gaucher, una delle malattie da accumulo lisosomiale più comuni. La ricerca non si è però fermata. Siamo infatti fieri di aver lanciato, negli anni a seguire, altri trattamenti innovativi per la malattia di Fabry, una patologia ereditaria e progressiva che colpisce più organi, spesso anche senza sintomi evidenti, la mucopolisaccaridosi di tipo I (MPS I), una malattia genetica progressiva che richiede una diagnosi precoce per una gestione efficace, la malattia di Pompe, una malattia metabolica che causa una progressiva debolezza muscolare e, infine, il deficit di sfingomielinasi acida (ASMD), una rara patologia ereditaria causata da mutazioni genetiche che porta all'accumulo di lipidi in vari organi. Per la maggior parte di queste malattie rare, Sanofi ha sviluppato la prima terapia specifica, offrendo una concreta speranza alle persone colpite e ai loro familiari. L'unica opzione per i pazienti con ASMD di tipo A e B, ad esempio, era la gestione

dei sintomi, senza alcuna possibilità di intervenire sull'evoluzione della malattia. Oggi, invece, grazie alla nostra ricerca esiste un trattamento indicato per adulti e bambini con forme non neurologiche, capace di agire sul decorso della patologia e rallentarne la progressione.

L'impegno di Sanofi nelle malattie rare va anche oltre la terapia. Nell'ambito del progetto **Impronte**, rivolto direttamente alle persone che convivono con queste malattie, è stato realizzato un kit informativo e interattivo pensato per supportare pazienti e caregiver nella comprensione e nella gestione quotidiana della propria condizione. Attraverso un linguaggio accessibile e strumenti differenziati per età e bisogni specifici, il kit offre contenuti utili a rafforzare la consapevolezza sulla patologia, promuovere una maggiore autonomia e migliorare la qualità della vita.

Negli ultimi anni, la nostra attenzione si è estesa anche alle malattie rare del sangue, gravi e potenzialmente fatali, tra le quali la **porpora trombocitopenica acquisita (aTTP)**, una patologia rara del sangue nota anche come sindrome di Moschcowitz. La aTTP si manifesta generalmente tra i 30 e i 50 anni³⁵ e colpisce prevalentemente le donne (circa il 75% dei pazienti). Caratterizzata da eventi acuti imprevedibili, se non riconosciuta e trattata tempestivamente può risultare fatale nel 90% dei casi³⁶. Oltre all'aTTP, il nostro impegno in questo ambito comprende lo sviluppo di trattamenti per la trombocitopenia immune (ITP), l'emofilia, l'anemia falciforme e altre patologie ematologiche rare.

³⁰ Ministero della Salute. Portale delle Malattie Rare. <https://www.malattierare.gov.it/> - ³¹OMAR. Osservatorio Malattie Rare. <https://www.osservatoriomalattierare.it/malattie-rare> - ³² Commissione Europea. (2023). L'azione dell'UE nel settore delle malattie rare -

³⁴ Azoulay, E., Bauer, P. R., Mariotte, E., Russell, et al. (2019). Expert statement on the ICU management of patients with thrombotic thrombocytopenic purpura. Intensive care medicine, 45(11), 1518-1539. <https://doi.org/10.1007/s00134-019-05736-5> - ³⁵ Eurordis. Rare Diseases Europe. (2024). Major survey reveals lengthy diagnostic delays for rare disease patients

³⁵ Terrell, D. R., Williams, L. A., Vesely, S. K., Lämmle, B., Hovinga, J. A., & George, J. N. (2005). The incidence of thrombotic thrombocytopenic purpura-hemolytic uremic syndrome: all patients, idiopathic patients, and patients with severe ADAMTS-13 deficiency. Journal of thrombosis and haemostasis: JTH, 3(7), 1432-1436. <https://doi.org/10.1111/j.1538-7836.2005.01436.x> - ³⁶ Azoulay, E., Bauer, P. R., Mariotte, E., Russell, et al. (2019). Expert statement on the ICU management of patients with thrombotic thrombocytopenic purpura. Intensive care medicine, 45(11), 1518-1539. <https://doi.org/10.1007/s00134-019-05736-5>

Diabete di tipo 2

Il bisogno sociale:

- Circa **3,9 milioni** di persone in Italia dichiarano di avere il diabete, di cui oltre il 90% è affetto da diabete di tipo 2³⁷
- Circa il **5%** della popolazione adulta di 18-69 anni ha riferito una diagnosi di diabete³⁸

Da decenni Sanofi è in prima linea nella cura del diabete, contribuendo in modo significativo all'innovazione delle terapie disponibili. Questo percorso ha portato allo sviluppo della prima insulina basale di seconda generazione, che ha migliorato la gestione della malattia grazie ad un profilo più stabile e sicuro e ad un minor rischio di ipoglicemia. Tali caratteristiche hanno reso possibile un'intensificazione precoce, supportando risultati clinici più efficaci e duraturi.

Secondo il report Stati Generali sul Diabete 2024, pubblicato da FeSDI - Federazione Società Diabetologiche Italiane, per ogni persona con diabete noto c'è almeno una persona ad alto rischio di svilupparlo. L'insulina rappresenta un alleato fondamentale per raggiungere e mantenere il controllo glicemico e iniziare la terapia tempestivamente aiuta ad ottenere risultati rapidamente e a prevenire le complicanze nel lungo periodo. Grazie ad un miglior controllo dei livelli glicemici, le insuline basali di seconda generazione riducono il rischio di ospedalizzazione e rendono il paziente più autonomo, generando benefici concreti anche in termini di sostenibilità del sistema sanitario. In Italia sono circa 350.000 le persone in trattamento con insuline basali sviluppate da Sanofi, a testimonianza del ruolo concreto che queste soluzioni giocano nella vita quotidiana di molti pazienti.

Sample of fermentation broth, Ghent, Belgium



Malattie cardiovascolari

Il bisogno sociale:

In Italia nel 2022 si sono registrati 222.717 decessi per malattie cardiovascolari, corrispondenti al 31% del totale dei decessi³⁹

Da più di trent'anni in Sanofi uniamo tradizione e innovazione per essere in prima linea accanto ai pazienti ad alto rischio cardiovascolare, con ipertensione e a rischio di eventi tromboembolici. Tra i principali determinanti del rischio cardiovascolare globale vi è l'ipercolesterolemia, una condizione caratterizzata da livelli elevati di colesterolo nel sangue che genera impatti significativi sulla salute pubblica in termini di mortalità e morbidità cardiovascolare. Il colesterolo è una molecola essenziale per molte funzioni biologiche ma, se in eccesso, può accumularsi nella parete delle arterie attivando una risposta infiammatoria cronica e un aumento del rischio di eventi trombotici acuti. Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi una delle principali cause di morte e in Italia circa un terzo della popolazione adulta presenta livelli di colesterolo totale superiori a 240 mg/dL⁴⁰.

Insieme per fermare il “colesterolo cattivo”

50.000

pazienti trattati nel 2024
per malattie cardiovascolari

Per i pazienti ad alto rischio cardiovascolare, Sanofi ha sviluppato una soluzione biotecnologica che permette di rispondere a questo bisogno di salute in maniera efficace e sicura. Alirocumab è un an-ticorpo monoclonale indicato per il trattamento dell'ipercolesterolemia primaria o della dislipidemia mista. Grazie ad un meccanismo d'azione innovativo, alirocumab agisce sulla proteina PCSK9, responsabile del controllo dei livelli di colesterolo LDL, noto come il “colesterolo cattivo”, ed è in

-66%

riduzione dei livelli di colesterolo LDL
grazie al trattamento

grado di ridurre i livelli di colesterolo LDL fino al 66%⁴¹.

Per valutare l'efficacia, la sicurezza e l'aderenza a lungo termine di alirocumab, Sanofi ha condotto lo studio OMERO, “Observational Multicenter study on Effectiveness and tolerability of aliROcumab in real-world”. Questa indagine ha coinvolto un campione di quasi 800 pazienti affetti da ipercolesterolemia grave, ad alto o altissimo rischio cardiovascolare, distribuiti in 40 centri nel territorio italiano.

Gli impatti di Sanofi nel 2024

34 mln €

Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici degli inibitori PCSK9*

* Sanofi in Italia distribuisce uno dei due prodotti disponibili sul mercato che utilizzano questa molecola
³⁷IBDO Foundation. (2024) Italian Barometer Diabetes Report 2024 - ³⁸Istituto Superiore di Sanità. (2022-2023). Sorveglianza PASSI. <https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/diabete> - ³⁹ISTAT. (2022). Dati sulla mortalità per territorio di evento - ⁴⁰Istituto Superiore di Sanità. <https://www.epicentro.iss.it/colesterolo/epidemiologia> - ⁴¹Frias, J. P., Koren, M. J., Loizeau, V., Merino-Trigo, A., Louie, M. J., Raudenbush, M. A., & Batsu, I. (2020). The SYDNEY Device Study: A Multi-center, Randomized, Open-label Usability Study of a 2-mL Alirocumab Autoinjector Device. *Clinical therapeutics*, 42(1), 94-107.e5. <https://doi.org/10.1016/j.clinthera.2019.11.008>

A supporto del valore generato da questo trattamento per la collettività, uno studio pubblicato nel 2025⁴² ha dimostrato che l'impiego precoce degli inibitori PCSK9 nella prevenzione secondaria degli eventi cardiovascolari genera un beneficio per il Sistema Sanitario Nazionale, in quanto riduce i costi sanitari diretti. Attualmente in Italia sono disponibili due prodotti che utilizzano questi inibitori, uno dei quali è commercializzato da Sanofi, e complessivamente è stato stimato che nei pazienti già precedentemente colpiti da infarto il trattamento riduce l'incidenza di eventi cardiovascolari avversi dal 12% al 3%.

Questa riduzione presenta risvolti positivi in termini di minor numero di ospedalizzazioni e interventi, e una diminuzione delle complicanze post-infarto. In particolare, l'adozione della terapia ha portato a una riduzione di oltre 10.000 eventi cardiovascolari, con una stima dei costi evitati pari a 34 milioni di euro.

Sanofi ha inoltre lanciato nel 2023 la campagna di sensibilizzazione **“Vinci Contro il Colesterolo - Previeni l'Infarto, Agisci Prima”** promossa insieme alla Società Italiana di Cardiologia, la Fondazione GISE, la Fondazione Italiana per il Cuore e Concuore, per sensibilizzare pazienti e caregiver sui rischi legati agli alti livelli di colesterolo LDL. Il progetto ha dato vita ad un hub dedicato esclusivamente alla dislipidemia, per aiutare le persone a trovare le corrette informazioni relative al rischio cardiovascolare e i centri specializzati più vicini, per accedere in modo rapido e semplice al percorso di gestione più appropriato per la propria condizione.

⁴² Croce, D., De Nardo, F., Patti, G., Grisafi, L. (2025) Budget Impact Model dell'adozione degli inibitori PCSK9 nella prevenzione secondaria cardiovascolare: analisi dell'impatto economico. Supplemento di Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto e organizzazione sociale e sanitaria, gennaio-marzo 2025.

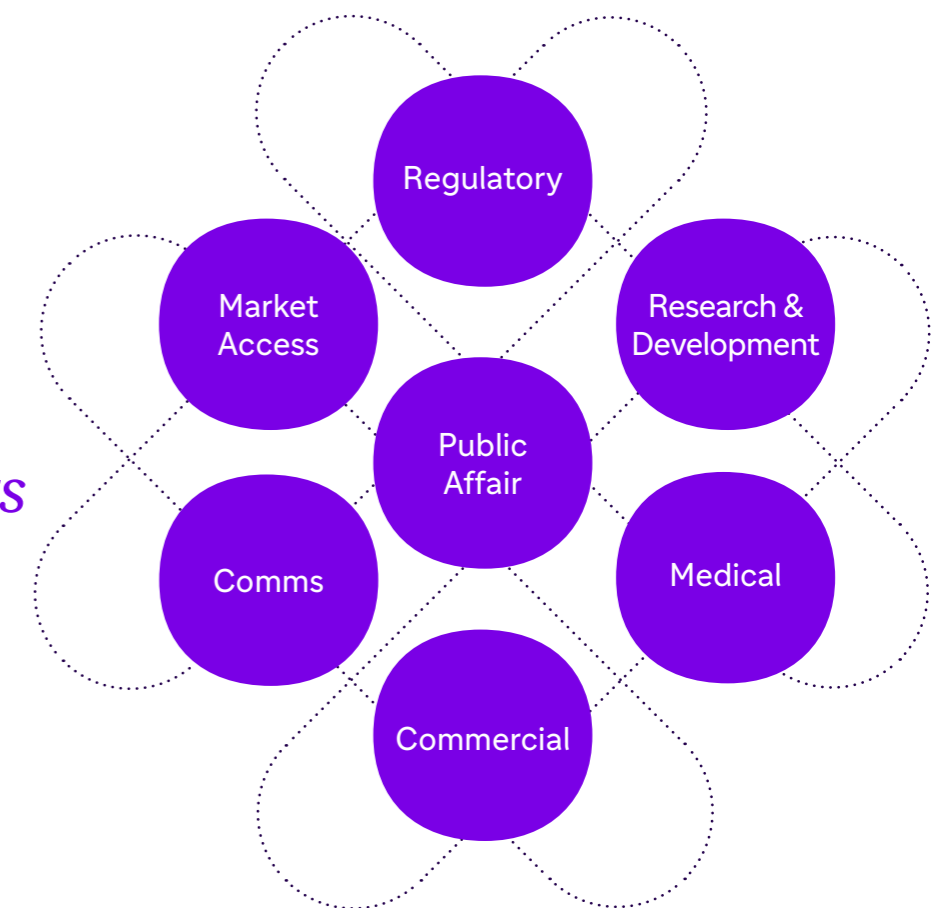


Animation 3D Immunoscience

Pensare come i pazienti attraverso tutto il percorso di cura

Sanofi collabora attivamente con numerose associazioni di pazienti adottando un approccio di **integrated patient engagement**, che mira a costruire percorsi condivisi e realmente centrati sui bisogni delle persone. Integrare in modo sistemico il punto di vista dei pazienti in ogni nostra attività ci consente di renderli parte attiva di tutto il processo di sviluppo dei nuovi farmaci. Questa prospettiva si focalizza su diversi ambiti strategici che riguardano il cambiamento interno all'organizzazione e l'aggiornamento di competenze, strutture e processi, il coinvolgimento delle comunità dei pazienti come espressione concreta dell'impegno verso un cambiamento esterno, e infine la misurazione dell'efficacia e della qualità di queste relazioni, in ottica di trasparenza e miglioramento continuo.

Working with Patients



In quest'ottica è nato il **Patient Council**, un'iniziativa unica che coinvolge 20 associazioni di pazienti afferenti a diverse aree terapeutiche attraverso attività di formazione e informazione che mirano a rafforzare le competenze delle associazioni e offrire strumenti concreti per supportare le comunità di pazienti nel dialogo con le istituzioni.

Nel 2023 si è tenuto il primo incontro del Patient Council presso il sito di

Anagni, a seguito nel 2024 dalla terza edizione ospitata a Roma, che ha riunito rappresentanti di numerose associazioni di pazienti attive nelle aree terapeutiche in cui opera l'azienda. Questi momenti di confronto rappresentano un'opportunità concreta di ascolto e collaborazione, e sono fondamentali per comprendere i bisogni ancora insoddisfatti delle persone e dei caregiver.

Un esempio concreto dell'impegno di Sanofi nel miglioramento del percorso di cura del paziente è rappresentato anche dai **programmi di supporto ai pazienti**, ideati con l'obiettivo di offrire assistenza, favorire una corretta aderenza alle terapie e migliorare la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro **caregiver**. Da oltre 15 anni, questi programmi dedicati alle terapie enzimatiche sostitutive, con possibilità anche di trattamento domiciliare, supportano i pazienti e le loro famiglie contribuendo in modo tangibile a migliorare la qualità della vita quotidiana, ottimizzare l'uso delle risorse del Sistema Sanitario Nazionale e alleggerire il carico sulle strutture ospedaliere. Siamo orgogliosi di poter supportare oggi oltre 500 persone con malattia rara che beneficiano di questi servizi.

Il nostro lavoro
anticipa
i *bisogni dei*
pazienti e dei
medici

Analyst performing reconstitution
of lyophilised vial, Waterford, Ireland



Iniziative di *prevenzione* e *sensibilizzazione*

Crediamo nella comunicazione come strumento per promuovere una cultura della salute condivisa. Attraverso le campagne di sensibilizzazione, Sanofi invita le persone a diventare protagoniste di un movimento di consapevolezza e responsabilità, affinché le patologie possano essere individuate tempestivamente e le complicanze legate alla malattia siano limitate.

Tra le iniziative più significative, si distingue la campagna di sensibilizzazione, **Together Against RSV**, che si rivolge a

genitori, futuri genitori e caregiver per informarli sulle malattie infantili causate dal Virus Respiratorio Sinciziale. Grazie a questa iniziativa, è stato possibile diffondere conoscenze specifiche e rafforzare l'adesione alle strategie di immunizzazione, contribuendo così a proteggere la salute dei più piccoli.

Sanofi ha anche avviato diverse campagne dedicate alla promozione degli screening per la prevenzione del diabete di tipo 1, tra cui la campagna **Un Passo Avanti**. Al centro dell'iniziativa c'è un digital

hub che mette a disposizione contenuti informativi sulla patologia, dai segnali per riconoscere le differenze tra diabete di tipo 1 e tipo 2, fino all'importanza di una diagnosi precoce. Anche grazie alle testimonianze di persone con diabete e caregiver, la campagna aiuta a diffondere maggiore consapevolezza e a promuovere un intervento tempestivo per migliorare la qualità della vita.

L'impegno di Sanofi nel promuovere una cultura della salute è stato valorizzato

grazie ad alcuni pre-stigiosi premi. All'edizione 2025 degli **AboutPharma Digital Awards**, l'azienda si è distinta aggiudicandosi il titolo di "Best company" nell'ambito dermatologico e in quello delle malattie infettive.

Un ulteriore traguardo è stato raggiunto con le premiazioni di **Life Science Excellence Awards 2024**, che hanno riconosciuto il valore di Sanofi nei diversi programmi e iniziative dedicate alla comunità dei pazienti.

Best Scientific Collaboration Program of the Year *The VESTIGE Trial*

Prima e più ampia sperimentazione di un farmaco biologico per l'asma che impiega una nuova tecnologia di imaging polmonare (FRI) per analizzare in modo approfondito l'effetto del trattamento sull'infiammazione e sulla struttura delle vie respiratorie. Lo studio, condotto su pazienti adulti con asma moderato-severo non controllato, ha valutato in modo innovativo l'efficacia della terapia.

Best Patient Advocacy Program of the Year *Patient Council*

Progetto che si inserisce in una strategia di Integrated Patient Engagement, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i pazienti in tutte le fasi dello sviluppo terapeutico. Ascoltare la loro voce permette di comprendere meglio i bisogni reali, costruire percorsi di cura condivisi e rafforzare il rapporto di fiducia tra azienda e associazioni.

Best Innovative Drug of the Year *Olipudasi alfa*

Primo, e ad oggi unico, trattamento disponibile per l'ASMD, una malattia genetica ultra-rara che colpisce poche decine di pazienti in Italia, sia adulti che bambini. Per la prima volta, queste persone e le loro famiglie possono contare su una terapia specifica per questa patologia altrimenti orfana di trattamenti.

Best Market Access & Public Affair Program of the Year *La gestione del paziente con patologie in-fiammatorie di tipo 2*

Progetto che nasce per migliorare la presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche legate all'infiammazione di tipo 2, superando le criticità di un'assistenza ancora frammentaria. È stato sviluppato con il contributo di associazioni di pazienti, istituzioni ed esperti, e si articola in tre tavoli tematici da cui sono emerse proposte operative per una gestione più efficace ed efficientemente l'efficacia della terapia.

**Best Patient Advocacy Campaign
of the Year**

***ChangeAD - Reimmagina la tua vita
con la dermatite atopica***

Prima campagna televisiva, affiancata da una presenza sul web, sui social e nel digitale, lanciata da Sanofi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla dermatite atopica e invitare le persone a ripensare la propria quotidianità con questa patologia, grazie ai progressi della ricerca.

**Best Communication
Project of the Year**

Il Profumo dei Ricordi

Fragranza per ambiente ispirata alle storie di chi ha perso l'olfatto a causa della rinosinusite cronica con poliposi nasale e che ha potuto ritrovarlo, grazie ai progressi della ricerca. La sua creazione è il risultato di un processo creativo partecipato, che ha coinvolto direttamente pazienti appartenenti alle associazioni FederAsma e Allergie Odv e Respiriamo Insieme APS, partner dell'iniziativa ideata e promossa da Sanofi.

**Best Institutional & Patient Event
of the Year**

Gioca con noi. Insieme contro l'RSV

Progetto nato nell'ambito della campagna Together Against RSV, promossa da Sanofi per sensibilizzare i neogenitori sull'importanza della prevenzione del Virus Respiratorio Sinciziale (RSV) attraverso informazioni semplici e coinvolgenti. Nel 2023 la campagna si è ampliata con un evento interattivo a Milano dedicato alle famiglie, affiancato da un'attivazione social.

**Best Patient Support Program
of the Year**

Superpoteri

Campagna di sensibilizzazione che promuove il valore della prevenzione vaccinale pediatrica attraverso una comunicazione chiara e coinvolgente per famiglie e bambini, con l'aiuto di sei supereroi che spiegano in modo semplice le malattie infettive e l'importanza dei vaccini. L'iniziativa si sviluppa tramite un portale, una app, materiali distribuiti nei centri vaccinali e una campagna digital.

**Best Digital Campaign
of the Year**

Vacci Con Cura

Portale informativo che fornisce consigli sanitari e indicazioni sulle vaccinazioni raccomandate per oltre 120 Paesi, personalizzati in base alla destinazione e al tipo di viaggio. Include misure di prevenzione da seguire prima, durante e dopo la partenza, con dettagli sulle tempistiche vaccinali.

**Best Internal Campaign & HR
Project of the Year**

Siamo i tipi giusti?

Campagna realizzata in collaborazioni con AD-MO, che mira a sensibilizzare i dipendenti di Sanofi sull'importanza della donazione di cellule staminali per i pazienti in attesa di trapianto. Attraverso eventi nelle sedi e nei siti produttivi, i partecipanti hanno ascoltato testimonianze dirette e conosciuto l'impegno quotidiano delle associazioni come ADMO nel dare una nuova possibilità di vita.



Matteo Marioli - Workplace Experience and HSE Manager
Sara Masuzzo - Quality Business Partner
Ioana Mansueto - Autoimmune Type 1 Diabetes Franchise Head
Sanofi Italy

La cura del pianeta

Proteggere la salute delle persone e del pianeta

Uno dei pilastri della strategia di sostenibilità di Sanofi riguarda la riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle attività produttive e dal ciclo di vita dei prodotti. Siamo infatti consapevoli che la salute del pianeta è legata in modo intrinseco a quella delle persone e, in linea con la nostra ambizione di contrastare gli impatti dell'ambiente sulla salute e i sistemi sanitari, stiamo lavorando per ridurre la nostra impronta ambientale. Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, siamo impegnati sia nella mitigazione dell'impatto ambientale, attraverso la riduzione delle emissioni generate dal Gruppo, sia nell'implementazione di misure di

adattamento, quali la protezione dei siti dai disastri naturali o la definizione di strategie di approvvigionamento che tengano conto della scarsità di risorse e materie prime. Tra gli obiettivi principali che il Gruppo ha definito a livello globale si evidenzia il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030 e l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2045, in linea con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5 °C.

Per raggiungere i target prefissati Sanofi ha delineato un piano di transizione che traduce questo impegno in iniziative concrete e obiettivi misurabili. È stato stabilito un target di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e 2 del 55% e delle emissioni Scope 3 del 30% entro il 2030, rispetto ai valori base del 2019. Per il raggiungimento di questi obiettivi, validati da SBTi (Science Based Targets initiative), Sanofi ha individuato specifiche leve di decarbonizzazione: ridurre ed efficientare il consumo energetico nelle operazioni proprie, fornire tutti i siti produttivi con elettricità

proveniente al 100% da fonti rinnovabili entro il 2030, promuovere l'introduzione di una flotta ecologica entro lo stesso anno, e ingaggiare la catena di fornitura per favorire la riduzione delle emissioni generate dai partner commerciali.

Siamo inoltre impegnati nella misurazione e del miglioramento delle performance del Gruppo in altri ambiti, dalla biodiversità alla generazione di rifiuti, fino alla gestione dell'intero ciclo di vita dei farmaci.

Rispetto ai rifiuti generati dalle operazioni proprie, il Gruppo ha sviluppato un approccio focalizzato sulle 3R: Riutilizzo,

Riciclo, Recupero. È stato definito un target che prevede la gestione di almeno il 90% dei rifiuti prodotti tramite una di queste tre strategie. Per quanto riguarda la biodiversità, Sanofi ha condotto un'analisi per individuare dipendenze e impatti sugli ecosistemi, e sta sviluppando iniziative locali specifiche e piani di gestione mirati per i siti che si trovano nei pressi di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. Entro il 2025 Sanofi si è posta l'obiettivo di implementare piani per la gestione della biodiversità per i siti a maggior impatto, ed entro il 2030 questa attività sarà estesa a tutti i siti vicini ad aree sensibili.



Infine, per lo sviluppo dei prodotti, Sanofi ha definito dei principi di eco-design che, a partire dal 2025, verranno applicati alla progettazione di tutti i nuovi farmaci. L'efficacia di questa strategia viene monitorata grazie alla misurazione dell'impatto ambientale tramite analisi LCA (Life Cycle Assessments) condotta sui prodotti. Alcune iniziative specifiche sono rivolte anche alla riduzione dell'inquinamento, come il riciclo dei solventi o le iniziative di sensibilizzazione dei consumatori finali rispetto al corretto smaltimento dei farmaci. Inoltre, entro il 2027 è prevista l'eliminazione della plastica dai blister delle siringhe vaccinali.

Nell'ambito dei sistemi di gestione integrati per la salute, la sicurezza e

l'ambiente, Sanofi in Italia mantiene la certificazione ambientale ISO 14001:2015 sia per le sedi che per gli stabilimenti produttivi, attraverso lo svolgimento di audit periodici condotti a campione da un ente terzo indipendente. Anche nelle pratiche di approvvigionamento è in corso la progressiva introduzione di presidi volti a migliorare le performance ambientali, come l'acquisto di carta certificata FSC per il packaging secondario.

Riduzione delle emissioni verso il *Net Zero* entro il 2045

**2030:
-55%
emissioni
Scope 1 & 2**

Riduzione del 55% delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle operazioni proprie (Scope 1 & 2) entro il 2030

**2030:
-30%
emissioni
Scope 3**

Riduzione del 30% delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate lungo la catena del valore a monte e valle (Scope 3) entro il 2030

Utilizzo responsabile delle *risorse naturali e circolarità*

**2025:
<1%
dei rifiuti
smaltiti in
discarica**

Raggiungere un tasso inferiore all'1% dei rifiuti destinati a smaltimento in discarica entro il 2025

**2025:
90%
dei rifiuti
riutilizzati,
riciclati o
recuperati**

Smaltimento del 90% dei rifiuti tramite operazioni di riutilizzo, riciclo o recupero entro il 2025

**2025:
implementazione
di piani di
gestione della
biodiversità**

Implementazione di piani per la gestione della biodiversità per i siti prioritari entro il 2025 e per tutti i siti vicini ad aree sensibili entro il 2030

Eco-Design dei nuovi prodotti

**2025:
applicazione
dei principi di
Eco-Design a
tutti i nuovi
farmaci**

Progettazione di tutti i nuovi farmaci secondo i principi di Eco-Design entro il 2025 ed eliminazione della plastica dai blister delle siringhe vaccinali entro il 2027

Guidare l'innovazione e lo sviluppo nei nostri siti produttivi

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso un percorso di trasformazione per diventare un'azienda biofarmaceutica sempre più orientata alla ricerca e fortemente supportata dall'intelligenza artificiale. Tale cambiamento ha avuto un impatto concreto anche all'interno degli stabilimenti, dove processi e competenze sono stati oggetto di evoluzione e aggiornamento. Per poter affrontare al meglio queste nuove sfide, infatti, è stato fondamentale investire in modo significativo sull'introduzione di tecnologie innovative, lo sviluppo

di una digitalizzazione avanzata e l'aggiornamento delle competenze attraverso percorsi di upskilling e reskilling.

Oggi, i siti industriali di Sanofi utilizzano strumenti innovativi e soluzioni digitali che favoriscono un sistema produttivo all'avanguardia e più sostenibile per il pianeta. L'attenzione dell'azienda è rivolta non solo all'efficienza produttiva, ma anche alla qualità assoluta del prodotto e alla rapidità del suo accesso al mercato, che determina la capacità di rispondere in modo tempestivo ai bisogni di salute.

percorsi di mirati di upskilling e reskilling delle competenze. Questa evoluzione sta aprendo la strada alla produzione di nuovi prodotti in forma liquida e iniettabile, che potenzieranno le attività del sito rafforzandone ulteriormente il ruolo strategico all'interno della rete industriale del Gruppo. Nel corso del 2024, per le iniziative di aggiornamento e innovazione che hanno riguardato lo stabilimento di Anagni sono stati investiti 14,6 milioni di euro.

Anagni per l'ambiente

La trasformazione tecnologica è andata di pari passo con un impegno sempre più concreto verso la sostenibilità ambientale, che rappresenta un pilastro strategico per Sanofi. Lo stabilimento ha intrapreso un percorso di transizione ecologica, in linea con l'obiettivo del Gruppo di ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo produttivo. Tra i principali progetti avviati è presente **Idra Project**, ovvero l'aggiornamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue, attualmente in fase di realizzazione. Il nuovo sistema, basato su tecnologie di ultrafiltrazione e osmosi inversa, permetterà di ottenere un duplice risultato: da un lato, costituirà una barriera efficace contro la dispersione di principi attivi, contribuendo alla tutela del corso d'acqua limitrofo; dall'altro, consentirà il recupero di circa 100.000 metri cubi d'acqua all'anno, con il 35% del fabbisogno idrico del sito soddisfatto grazie al riciclo dell'acqua, riducendo in modo significativo il prelievo da fonti esterne e promuovendo un utilizzo più sostenibile delle risorse idriche. Un ulteriore progetto riguarda la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di climatizzazione dello stabilimento. In particolare, è stato eliminato l'utilizzo di gas refrigeranti tradizionali in favore dell'azoto

Gli impatti di Sanofi nel 2024

1,9 mln €

Beneficio per la collettività e l'ambiente generato dalle emissioni di gas a effetto serra (GHG) evitate dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

10.700 tCO₂e

emissioni di gas effetto serra evitate a partire dal 2019

100%

dell'energia acquistata è rinnovabile

Lo stabilimento di Anagni

Lo stabilimento di Anagni, attivo dal 1973, è uno dei principali centri di eccellenza in Europa per la produzione di farmaci sterili iniettabili, di cui l'80% è destinato all'esportazione verso oltre 90 Paesi nel mondo, e per la produzione di dispositivi medici. Nel corso del 2024, 416 dipendenti e 62 collaboratori

hanno preso parte alle attività del sito produttivo. Negli ultimi anni, in linea con l'ambizione di Sanofi di divenire azienda biofarmaceutica leader nel settore dell'immunologia, il sito di Anagni è stato protagonista di un processo di profonda trasformazione. L'introduzione di tecnologie innovative e l'integrazione di intelligenza artificiale e big data nei processi produttivi hanno rappresentato i punti chiave di questo cambiamento, accompagnati da un forte impegno nella formazione del personale, attraverso

14,6 mln euro
Investimenti
nel comparto
industriale di
Anagni

Natalina Buttarazzi, Visual Inspection operator, Anagni, Italy

liquido, una soluzione più sostenibile che contribuisce al dell'impronta ecologica. Oltre a queste iniziative specifiche, il sito sta implementando azioni di riduzione dell'impatto energetico ed efficientamento dei consumi, definite all'interno di roadmap che guida lo stabilimento verso una progressiva decarbonizzazione. Il piano di decarbonizzazione si sviluppa su tre ambiti chiave: la riprogettazione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria, finalizzata alla riduzione dei consumi elettrici e termici, l'introduzione di pompe di calore per limitare l'utilizzo di gas naturale, e lo sviluppo di un campo fotovoltaico, attivo entro l'inizio del 2026, per rafforzare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili in sinergia con l'impianto di cogenerazione già operativo. Inoltre, in linea con l'impegno intrapreso da Sanofi

verso l'eliminazione della plastica dai blister delle siringhe vaccinali entro il 2027, nel corso dell'anno è stata avviata la sostituzione della plastica impiegata nel packaging secondario di alcuni prodotti con il PET, un'alternativa maggiormente riciclabile. Anche nell'ambito della gestione dei rifiuti, lo stabilimento assicura il corretto smaltimento e predilige pratiche di recupero sia per i rifiuti pericolosi che non pericolosi.

-37%

●
**riduzione delle emissioni di CO₂
prodotte dal sito di Anagni
rispetto al 2019**

Lo *stabilimento* di *Scoppito*

Attivo dal 1972, lo stabilimento di Scoppito si distingue per il suo ruolo strategico nella produzione e confezionamento di farmaci solidi orali su larga scala. Esteso su una superficie di 233 mila metri quadri, nel 2024 il sito ha impiegato nelle sue operazioni 251 dipendenti e 65 collaboratori.

Tra il 2020 e il 2022 è stato effettuato un potenziamento tecnologico e organizzativo del sito che, grazie ad un investimento di quasi 50 milioni di euro, ha reso Scoppito un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di molecole innovative, affermandosi come principale hub europeo del Gruppo. Simbolo di questo momento chiave per l'azienda è la nascita del reparto **Columbus high potent workshop**, una struttura completamente digitalizzata, caratterizzata dall'introduzione di nuove

competenze, pensata per potenziare la ricerca industriale e velocizzare l'ingresso di nuovi farmaci sul mercato. Grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia e alla capacità di gestire simultaneamente più progetti di industrializzazione, il centro riduce significativamente i tempi di transizione dalle fasi sperimentali alla produzione su larga scala. Attualmente, sono in fase di sviluppo industriale tre molecole considerate altamente innovative: Rilzabrutinib, Tolebrutinib e Belusolmid. Grazie a questa nuova struttura, lo stabilimento è infatti uno dei pochi centri riferimento del Gruppo in grado di gestire il processo di **scale-up**, ovvero il passaggio dalla fase di laboratorio alla produzione industriale delle nuove molecole della pipeline. Si tratta di un'attività altamente specializzata, che consolida il ruolo strategico dello stabilimento nella realizzazione delle innovazioni farmaceutiche del Gruppo. All'interno del nuovo reparto spicca l'utilizzo della realtà aumentata, attraverso un'applicazione

sviluppata appositamente per Sanofi. Per gestire i processi di linea gli operatori sono dotati di visori che forniscono in tempo reale tutte le informazioni utili, sotto forma di video e documentazione, e li supportano nell'eseguire le operazioni con elevata precisione, riducendo drasticamente gli errori. Si tratta di una testimonianza esemplare dell'efficace integrazione tra attività dell'uomo e intelligenza artificiale, che favorisce sinergie straordinarie mantenendo al centro la capacità decisionale umana. In linea con la rivoluzione digitale "All in AI", nel reparto Columbus si implementa un modello di efficientamento dei processi frutto della collaborazione tra Sanofi e McLaren Racing. Ispirandosi al contesto della Formula 1 per velocità, precisione ed efficienza, vengono messe in atto competenze digitali e analitiche che simulano i processi di produzione per risolvere potenziali problemi attraverso

modelli predittivi. Questa evoluzione si inserisce nel più ampio percorso verso il modello di Smart **Factory**, che coinvolge l'intero stabilimento. L'accesso in tempo reale ai big data relativi a produzione, qualità, logistica e sicurezza permette una supervisione costante dei processi e delle performance, contribuendo al miglioramento continuo e allo sviluppo delle competenze digitali degli operatori. A conferma del valore strategico e dell'elevato livello di innovazione raggiunto, nel 2023 lo stabilimento è stato insignito del "Premio Imprese per Innovazione" promosso da Confindustria e del "Premio dei Premi" per l'Innovazione, istituito presso la Fondazione COTEC per concessione del Presidente della Repubblica Italiana. Il piano d'investimenti approvato per lo stabilimento di Scoppito nel 2024 ha previsto una spesa complessiva di circa 7,3 milioni di euro.



Powder loading operation in the granulation room, Scoppito, Italy

Scoppito per *l'ambiente*

Nel quadro dell'impegno globale dell'azienda per la sostenibilità, anche il sito di Scoppito ha avviato un percorso concreto di riduzione del proprio impatto ambientale, volto a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica.

-34%

●
riduzione delle emissioni di CO₂
prodotte dal sito di Scoppito
rispetto al 2019

Nel corso degli ultimi anni, sono state implementate diverse iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica e favorire l'impiego da fonti rinnovabili.

Tra queste, l'ottimizzazione e l'efficientamento dei sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria in tutti i reparti di produzione, il miglioramento dell'isolamento termico degli edifici e l'introduzione di impianti fotovoltaici, con la conseguente ottimizzazione dell'impianto di trigenerazione e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Infatti, oltre all'acquisto di elettricità certificata da fonti rinnovabili, pari al 100%, presso lo stabilimento di Scoppito sono presenti **due parchi fotovoltaici** con potenza elettrica totale di picco di 2,7 MWp, la cui produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile copre mediamente circa il 30% del consumo di energia elettrica del sito.

Con l'introduzione di questi due impianti, il sito nelle ore diurne dei giorni soleggiati risulta totalmente indipendente dalla rete e dall'impianto di trigenerazione, e si autosostiene solamente con la produzione di energia pulita proveniente dal fotovoltaico.

Grazie ai diversi impianti in essere e ai programmi di efficientamento energetico, nel 2024 le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono state ridotte del 34% rispetto al 2019.

Il sito di Scoppito sta inoltre implementando un'iniziativa di decarbonizzazione legata all'installazione di pompe di calore, che nei prossimi anni consentiranno un'ulteriore riduzione delle emissioni.

Grazie alle innovazioni tecnologiche e alle attività in corso, il sito di Scoppito è allineato in modo puntuale agli obiettivi ambientali definiti dal Gruppo.

7,3 mln euro
**Investimenti
nel comparto
industriale di
Scoppito**



Stefano Sellecchia - Team Leader Packaging
Centi Chiara - Team Leader, Scoppito, Italy

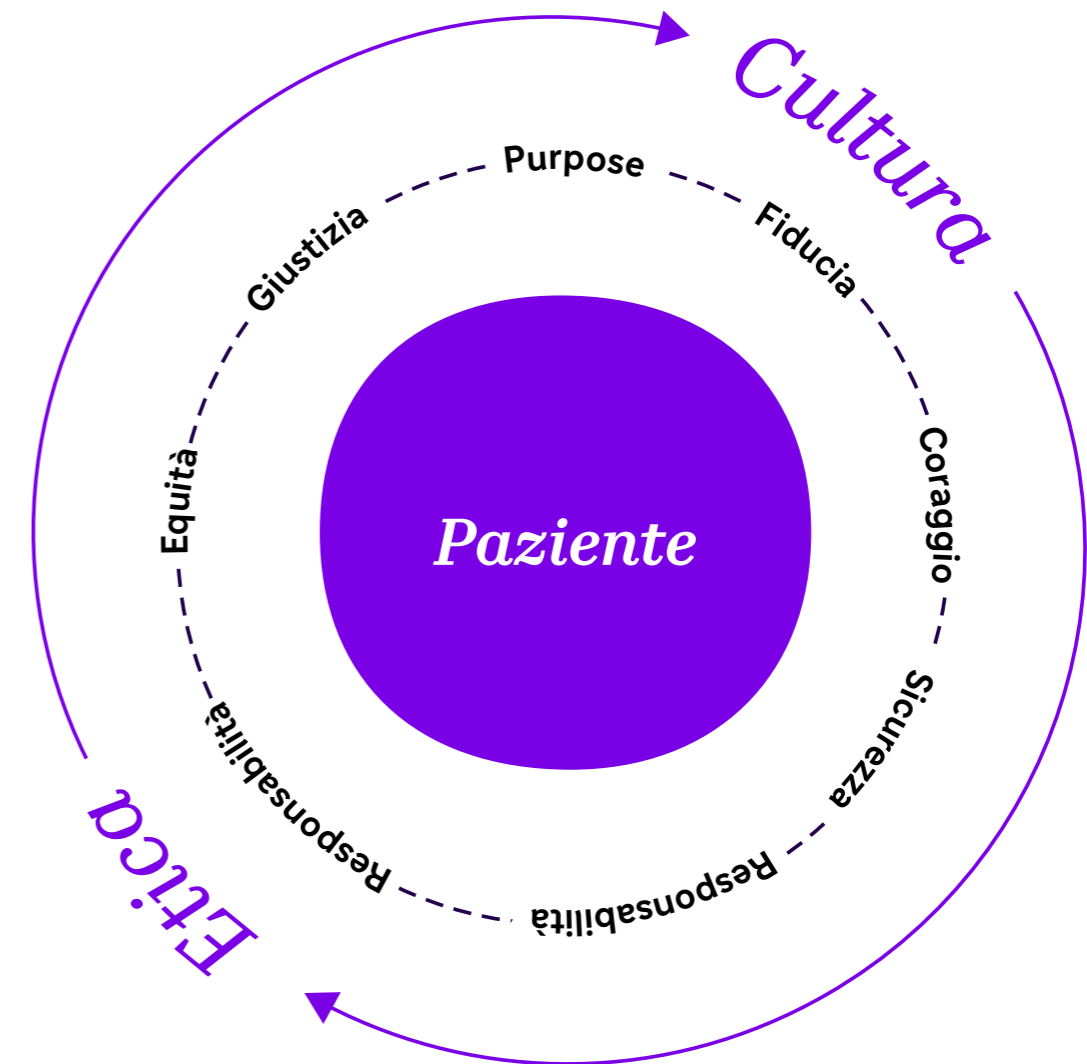
Etica e integrità nel business

Per Sanofi, l'etica aziendale rappresenta un valore centrale di ogni attività e relazione commerciale. Attraverso l'Organismo di Vigilanza viene monitorata l'osservanza e l'attuazione del Modello Organizzativo previsto ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. L'attività di vigilanza prevede anche momenti regolari di confronto con gli Amministratori e il Collegio Sindacale, scambi informativi costanti con le funzioni Ethics & Business Integrity, Quality e Internal Control & Processes e il costante supporto della Direzione Legale.

Codice di condotta e approccio "Thoughtful Risk Taking"

A gennaio 2023, Sanofi ha aggiornato il proprio **Codice di Condotta**, un documento fondamentale che rappresenta non solo una guida per dipendenti e collaboratori, ma anche e un impegno pubblico verso gli stakeholder, delineando i principi fondamentali del comportamento etico e responsabile in azienda. Il Codice pone particolare attenzione alle persone, promuovendo la diversità, l'equità e l'inclusione, tutelando i diritti umani sul lavoro e garantendo benessere e sicurezza psicologica. Definisce inoltre regole chiare per una commercializzazione trasparente di prodotti e servizi, un corretto

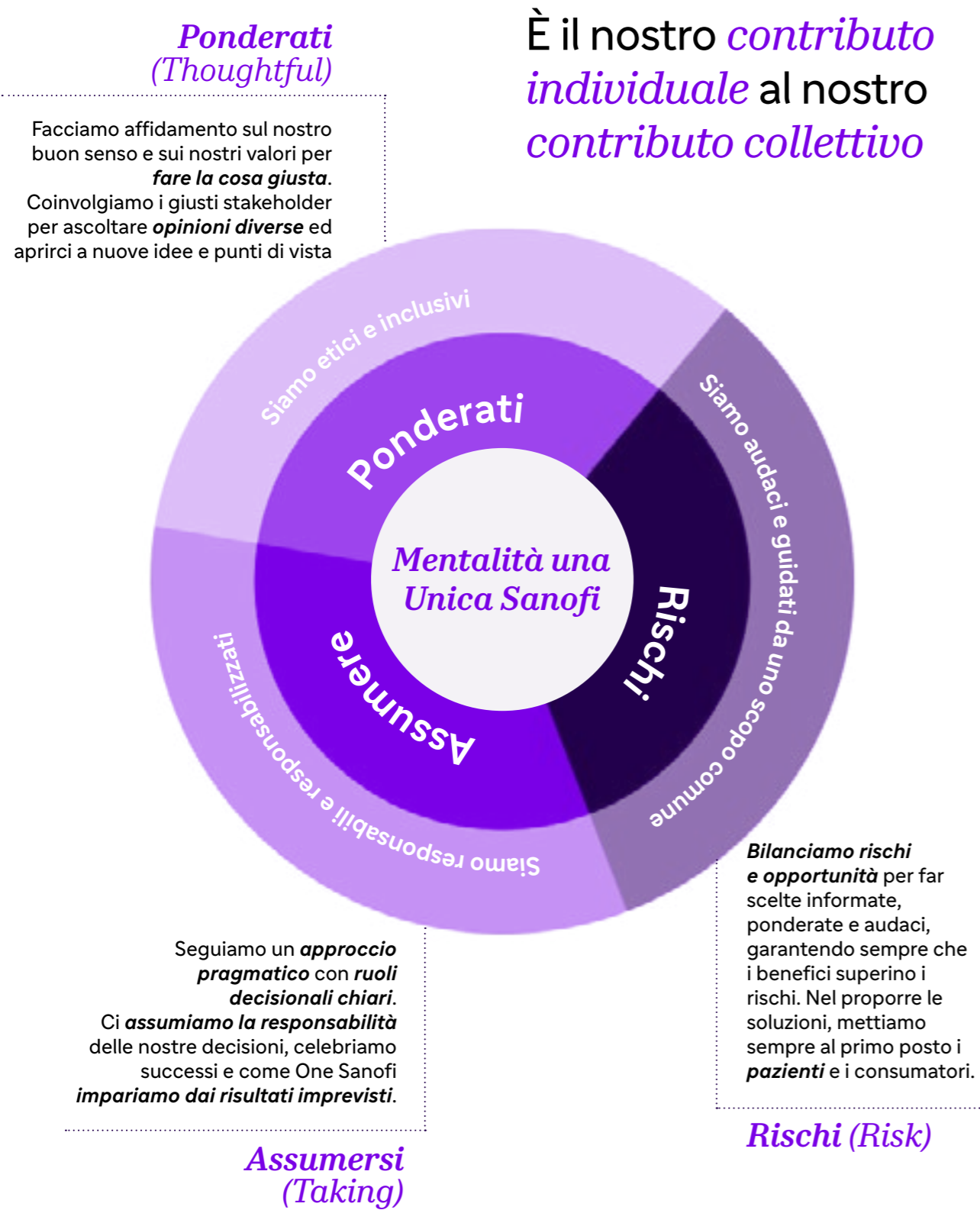
coinvolgimento dei partner commerciali, una competizione libera ed equa e il contrasto a ogni forma di corruzione. Nel documento, Sanofi ribadisce il proprio impegno nella tutela della privacy e la salvaguardia delle informazioni, promuovendo una comunicazione responsabile. Il Codice evidenzia l'approccio di Sanofi all'impatto sociale, l'attenzione alla tutela dell'ambiente e la gestione responsabile delle relazioni con gli stakeholder, ponendo al contempo grande enfasi sull'integrità finanziaria e della ricerca e sviluppo, sull'innovazione digitale in medicina e sull'adozione di buone pratiche operative.



Perseguire la nostra ambizione di spingerci oltre i confini della scienza richiede una solida bussola etica e morale, capace di orientare ogni nostra decisione. Il Codice di Condotta ci guida in questo percorso attraverso un framework decisionale condiviso, che si fonda sulla valutazione consapevole dei rischi e la trasparenza dei processi decisionali. Il Thoughtful Risk Taking (TRT), ovvero l'as-sunzione di rischi ponderati, svolge un ruolo cruciale nel trovare il giusto equilibrio tra cautela e im-prudenza nelle nostre decisioni. Questo approccio ci guida nell'identificare il livello di rischio appropriato, evitando sia un'eccessiva prudenza che potrebbe limitarci, sia una pericolosa disattenzione. Il TRT è pensato per massimizzare le opportunità e gestire i rischi in modo efficace, sempre

L'applicazione dei nostri principi alimenta un *circolo etico virtuoso* dove agire con equità e giustizia promuove un ambiente etico e sicuro, in cui ciascuno è libero di esprimersi

mantenendo pazienti e clienti al centro delle nostre considerazioni. Inoltre, favorisce un approccio etico e inclusivo nella risoluzione dei problemi, incoraggiando la diversità di pensiero. Tutto ciò diventa possibile grazie a una chiara definizione dei ruoli decisionali e a una consapevole assunzione di responsabilità nelle scelte che facciamo, permettendoci di agire con sicurezza e integrità nel perseguimento dei nostri obiettivi aziendali.



L'approccio TRT invita a riflettere sull'esito delle nostre decisioni, analizzando ciò che ha funzionato e identificando aree di miglioramento, imparando insieme dai risultati imprevisti. Questa responsabilità condivisa ci rende più forti e ci consente di mantenere i pazienti sempre al centro del nostro impegno.

Ogni anno sono previste apposite sessioni di formazione per la continua diffusione e conoscenza del Codice di Condotta. In particolare, un corso obbligatorio viene sottoposto ai nuovi assunti attraverso il sistema formativo aziendale. Sul tema dell'etica e della compliance, nel 2024 sono state erogate complessivamente circa 5.800 ore di formazione.

Per individuare e gestire eventuali irregolarità, Sanofi mette a disposizione la **Speak Up Helpline**, un canale di segnalazione sicuro e confidenziale accessibile 24/7 in 28 lingue. Questo

servizio, disponibile via web e tramite numero verde, è aperto a tutti gli stakeholder. La piattaforma è gestita da un fornitore terzo indipendente sotto la supervisione del dipartimento Ethics & Business Integrity, garantendo riservatezza e possibilità di anonimato, con la possibilità di monitorare lo stato delle segnalazioni durante l'intero processo.

Sanofi è inoltre impegnata a garantire elevati standard di qualità, come dimostra la certificazione ISO 9001 ottenuta per il sistema di gestione della qualità delle sedi di Milano e Roma. Nel 2024, gli audit di sorveglianza effettuati dall'ente di certificazione BSI (British Standard Institute) hanno confermato la corretta gestione degli elementi del campo di applicazione della certificazione, inclusi i processi di informazione scientifica seconda Farmindustria, e dei requisiti dello standard.



Miguel Conde - Head of Nanobody Research Platform Discovery, Ghent, Belgium

Uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale

Nell’ambito del più ampio processo di trasformazione dell’organizzazione, l’introduzione dell’intelligenza artificiale in Sanofi sta riguardando numerose attività operative, dalla ricerca clinica alla gestione della supply chain, dal marketing alla pianificazione finanziaria.

Le potenzialità di questi strumenti tecnologici, impiegate in ottica di efficientamento dei processi e di accelerazione dell’innovazione, sono orientate al progresso della società, secondo criteri di responsabilità e rispetto dei valori fondamentali.

Uno dei pilastri fondamentali alla base dell’utilizzo dell’IA è la presenza della struttura di governance interna RAISE (“Uso responsabile dell’Intelligenza Artificiale in Sanofi per Tutti”) volta a garantire un uso etico, sicuro e responsabile delle tecnologie emergenti.

Questa governance si fonda su un quadro di principi guida ispirati ai principali framework internazionali, tra cui gli “AI Principles” definiti dall’OCSE



Charly Toral - Laboratory Technician, Val de Reuil, France

RAISE			
Accountable to Outcomes			
Ci assumiamo la responsabilità dei risultati generati dai nostri sistemi, applicando controlli risk-based in ogni fase del processo			
Fair & Ethical	Robust & Safe	Transparent & Explainable	Eco-Responsible
Il nostro approccio integra i valori fondamentali dell'equità e dell'etica, garantendo il rispetto dei diritti umani, prevenendo pregiudizi e discriminazioni e tutelando la privacy e la protezione dei dati	Alla base delle nostre operazioni vi è lo sviluppo di sistemi robusti e affidabili, progettati per essere attendibili e sicuri per gli utenti che li utilizzano	Poniamo particolare attenzione a comunicare con trasparenza quando e come impieghiamo strumenti IA, e quali sono i loro limiti. Il confronto continuo con stakeholder e utenti finali rappresenta un elemento chiave per il miglioramento continuo delle nostre soluzioni	Siamo consapevoli dell'impatto ambientale legato all'impegno delle tecnologie digitali e ci impegniamo a sviluppare sistemi di intelligenza artificiale ecoresponsabili, che riducano al minimo il consumo di risorse

Questo quadro di riferimento è pensato per evolversi in modo dinamico, adattandosi progressivamente ai cambiamenti normativi nazionali e internazionali e mitigando i possibili rischi grazie all’applicazione del modello TRT. A conferma di questo impegno per un utilizzo responsabile dell’IA, Sanofi Italia nel 2024 ha firmato con Assolombarda e i sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec- Uil **il Patto per il digitale e l’intelligenza artificiale**, un accordo strategico che segna un passo fondamentale nel processo di trasformazione digitale dell’azienda e sottolinea l’impegno di Sanofi nell’utilizzare la tecnologia per migliorare il benessere delle comunità e dei pazienti. Questa iniziativa, primo nel suo genere in Italia, segna un traguardo significativo nella trasformazione digitale di Sanofi

e si configura come un modello di collaborazione tra impresa, istituzioni accademiche e parti sociali. Il Patto rappresenta il risultato di un percorso più ampio, che nasce dalla collaborazione con gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano e che ha previsto programmi strutturati di formazione e aggiornamento delle competenze rivolti ai dipendenti di Sanofi. Oltre a momenti di discussione e confronto attraverso una serie di webinar, durante il mese di marzo 2025 e dedicati interamente all’IA, sono stati implementati corsi pratici sull’utilizzo di strumenti digitali avanzati e tecnologie che impiegano l’intelligenza artificiale. In questo percorso, un’attenzione particolare è stata riservata anche alla dimensione etica e all’uso consapevole e sostenibile di questi strumenti.

Nota metodologica

La presente sezione illustra gli impatti economici, sociali e ambientali generati da Sanofi in Italia nel corso del 2024.

L'analisi degli impatti, svolta con il supporto di KPMG, consente di quantificare in termini monetari le esternalità generate dalle attività aziendali e dalla propria catena del valore.

Di seguito sono descritti gli impatti presentati nel documento.

Impatti valorizzati nel modello

Impatto	Descrizione
<i>Il contributo al Paese</i>	
Valore aggiunto diretto	Valore aggiunto generato dall'attività operativa svolta da Sanofi in Italia
Valore aggiunto indiretto	Valore aggiunto generato dalla spesa per beni e servizi che Sanofi effettua verso fornitori italiani
Valore aggiunto indotto	Valore aggiunto generato dalla spesa per consumi che si realizza grazie al reddito guadagnato dai lavoratori occupati direttamente e indirettamente da Sanofi in Italia
<i>Le nostre persone</i>	
Formazione	Beneficio generato dalla formazione erogata ai dipendenti di Sanofi in Italia che, aumentandone le competenze, permette loro di ricoprire ruoli di pari o superiore livello e di conseguenza guadagnare salari maggiori
<i>La cura del pianeta</i>	
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) evitate	Costi evitati per la collettività nel far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici, derivanti dalle emissioni di gas a effetto serra (GHG) evitate dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Impatto	Descrizione
<i>L'accesso alla salute</i>	
Beneficio sul SSN e il Paese da investimenti in R&S	Investimento diretto dell'azienda in attività di ricerca e sviluppo e costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) che derivano da tali attività
Beneficio sul SSN da dupilimab nel trattamento di dermatite atopica e nella cross-copertura di altre indicazioni terapeutiche	Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici di dupilumab nel trattamento della dermatite atopica e della cross-copertura di altre indicazioni terapeutiche ⁴³
Beneficio sul SSN da nirsevimab	Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici di nirsevimab
Beneficio sul SSN dagli inibitori PCSK9 ⁴⁴	Costi evitati per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività per effetto dei benefici della classe di prodotto contenente inibitori PCSK9

⁴³ Cross-copertura di (i) asma in pazienti in trattamento per dermatite atopica, (ii) asma in pazienti in trattamento per CRSwNP, (iii) CRSwNP in pazienti in trattamento per asma

⁴⁴ Sanofi in Italia distribuisce uno dei due prodotti disponibili sul mercato che utilizzano questa molecola.

Gli impatti economici descritti nell'area "Il contributo al Paese" sono valorizzati attraverso l'Analisi Input-Output, che misura gli effetti diretti, indiretti e indotti generati da Sanofi nel Paese. I moltiplicatori applicati, calcolati a partire da tavole e dati ISTAT, permettono di quantificare il contributo dell'azienda al PIL, all'occupazione, al reddito distribuito alle famiglie e alla Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito "Le nostre persone" è presentato l'impatto sociale positivo per la forza lavoro dell'azienda derivante dall'erogazione di attività formative. Il modello quantifica il beneficio generato per le persone che, grazie all'aumento di competenze, possono intraprendere una crescita professionale e ambire a ruoli di pari o superiore livello qualora decidessero di cambiare lavoro.

Gli elementi fondamentali dell'impegno di Sanofi per rispondere ai bisogni sociali sono descritti nella sezione "L'accesso alla salute", che presenta i benefici che l'azienda produce per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e la collettività. In riferimento all'impegno di Sanofi per la ricerca, è quantificato l'investimento in attività di ricerca e sviluppo e il risparmio per le strutture sanitarie e il sistema Paese ottenuto da tali attività.

Sono, inoltre, valorizzati gli impatti connessi a tre soluzioni di salute sviluppate e distribuite da Sanofi, per le quali risultano disponibili pubblicazioni scientifiche che ne quantificano il beneficio per la collettività. Per il trattamento con dupilumab, che agisce sull'infiammazione di Tipo 2 per rispondere a diverse indicazioni terapeutiche, sono calcolati sia i costi diretti evitati per la cura della dermatite atopica (DA) nei pazienti adulti⁴⁵ sia il beneficio economico offerto dalla cross-copertura di asma grave e refrattario e di Rinosinusite Cronica con Polipi Nasali (CRSwNP) per i pazienti in trattamento



Conceptual Imagery Digital Acceleration
© GenAI by Sanofi

per DA, e della cross-copertura di asma grave e refrattario per i pazienti in trattamento per CRSwNP, considerando l'ipotesi di copertura della popolazione eleggibile al trattamento del 100%⁴⁶. Per nirsevimab, protagonista della campagna di prevenzione "all-infants" contro il Virus Respiratorio Sinciziale (RSV), l'impatto riflette i costi diretti evitati al SSN tramite alla riduzione di ricoveri, ospedalizzazioni, visite specialistiche e visite di assistenza primaria dovute ad infezioni da RSV, nonché i costi indiretti evitati grazie alla riduzione della mortalità, considerando un tasso di copertura del 60%⁴⁷.

Infine, il beneficio derivante dall'utilizzo di inibitori PCSK9 è calcolato in termini di costi evitati per il SSN grazie all'introduzione di una terapia che prevede

l'introduzione tempestiva di questi inibitori nella prevenzione secondaria degli eventi cardiovascolari⁴⁸.

Infine, nell'area "La cura del pianeta" è considerato il beneficio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) evitate a partire dal 2019 tramite l'efficientamento dei consumi e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un risparmio per la collettività nel far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

⁴⁵ Ronconi, G., Dondi, L., Calabria, S., Dondi, L., Pedrini, A., Esposito, I., Scattareggia, M., Rogliani, P., Trimarchi, M., Costanzo, A., Patruno, C., Naldi, L., & Martini, N. (2024). Italian healthcare resource consumptions and direct costs of adults with atopic dermatitis before and after dupilumab treatment. *Italian journal of dermatology and venereology*, 159(4), 417–424. <https://doi.org/10.23736/S2784-8671.24.07833-2> - ⁴⁶ Jommi, C., Cipriani, F., Fanelli, F., Pedone, M. P., & Canonica, W. (2020). L'impatto della cross-copertura di dupilumab sulla spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale. *Global & regional health technology assessment*, 7, 33–39. <https://doi.org/10.33393/grhta.2020.2139> - ⁴⁷ Marcellusi, A., Bini, C., Muzii, B., Soudani, S., Kieffer, A., Beuvelet, M., Bozzola, E., Midulla, F., Baraldi, E., Bonanni, P., Boccalini, S., & Orfeo, L. (2025). Economic and clinical burden associated with respiratory syncytial virus and impact of universal immunization with nirsevimab in Italy. *Global & regional health technology assessment*, 12, 16–28. <https://doi.org/10.33393/grhta.2025.3182> - ⁴⁸ Croce, D., De Nardo, F., Patti, G., Grisafi, L. (2025) Budget Impact Model dell'adozione degli inibitori PCSK9 nella prevenzione secondaria cardiovascolare: analisi dell'impatto economico. *Supplemento di Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto e organizzazione sociale e sanitaria*, gennaio-marzo 2025.

sanofi

Sanofi S.p.A.
Viale Luigi Bodio, 37/b - 20158 - Milano
www.sanofi.it



@sanofi



@sanofi_italia



@Sanofitalia



@SanofilT